



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 marzo 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 51
-------------------------------	------

Rettifiche	» 51
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FILARTEX - S.p.a.

Sede sociale Palazzolo S/O - Fraz. S. Pancrazio - via Firenze 13
 Capitale sociale L. 14.500.000.000 versato L. 9.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 8218

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1995 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 punto 1, 2, 3 del Codice civile.
- Deposito azioni a norma di legge.
- S. Pancrazio, 24 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Federico Bonadei

C-4423 (A pagamento).

FILATI FILARTEX - S.p.a.

Sede sociale Palazzolo S/O - Fraz. S. Pancrazio - via Firenze 13
 Capitale sociale L. 8.900.000.000
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 18224

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1995 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 punto 1, 2, 3 del Codice civile.
- Deposito azioni a norma di legge.
- S. Pancrazio, 24 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Bonadei

C-4424 (A pagamento).

FILBLU - S.p.a.

Sede sociale Palazzolo S/O - Fraz. S. Pancrazio - via Firenze 13
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 37270

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1995 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 punto 1, del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

S. Pancrazio, 24 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Bonadei

C-4425 (A pagamento).

ITALDATA - S.p.a.

Sede legale: Avellino Pianodardine
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 int. vers.
 Iscritta al Tribunale di Avellino n. 324/1464
 Codice fiscale e partita IVA n. 00117070649

Gli azionisti della Italdato S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina dé Pecchi (MI) via Roma n. 108 per il giorno 28 marzo 1995, alle ore 16 presso la direzione della Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere relative.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, Torino, piazza S. Carlo, o presso il Banco di Napoli di Avellino, o presso il Credito Italiano, agenzia n. 33 di Milano o presso la Deutsche Bank AG - Filiale di Padernborn.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Durante

S-3034 (A pagamento).

SIBCO - S.p.a.

Sede legale in Carvico (BG), via Don Pedrinelli n. 60
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 20810, vol. n. 19859

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato Paganoni in Bergamo, via Pradello n. 9 per il giorno 18 aprile 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Nomina nuove cariche sociali.

Carvico, 27 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Durlo Daniele

C-4415 (A pagamento).

ORAMA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via S. Orsola n. 64
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 44231
 Codice fiscale 03108640172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 18 aprile 1995 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 1995, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione, rapporto del collegio sindacale delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2446 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 27 febbraio 1995

Il rappresentante legale: Fabio Patrizi.

C-4421 (A pagamento).

UNITAS IMMOBILIARE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera, 29
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 int. vers.
 Tribunale di Roma fasc. 2205/48
 Codice fiscale 00406860585
 Partita IVA 00884261009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Consigliere delegato: Giuseppe Cadario.

S-3035 (A pagamento).

SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade, 1
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro delle società n. 6118
 Codice fiscale e Partita IVA 00830630158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 30 marzo 1995 (ed occorrendo in seconda convocazione il 31 marzo 1995), alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 novembre 1994; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Rapporto del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1997, previa determinazione del numero degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1997 e designazione del suo presidente, previa determinazione dell'emolumento annuo al Presidente stesso e ai due sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario non convertibile riservato ai dipendenti di L. 1.750.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giuseppe Mangano

S-3040 (A pagamento).

GESTIFONDI - S.p.a.

Società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo, 32

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.I. del Tribunale di Roma al n. 2359/84

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12 presso gli uffici della società in Roma, via Guido d'Arezzo 32, per il giorno 28 marzo 1995 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al Bilancio per l'esercizio 1994;
2. Approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione degli emolumenti.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Nazzareno Ferri

S-3047 (A pagamento).

NOVAMARINE 2 - S.p.a.

Sede legale: Olbia (SS), via dei Lidi Z.I.

Capitale sociale L. 3.130.000.000

Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania (SS) al n. 2057 reg.soc.

Codice fiscale e Partita IVA 01068530904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Novamarine 2 S.p.a., via dei Lidi Z.I., Olbia (SS), per il giorno 27-marzo 1995 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore delegato sulla situazione attuale;
2. Provvedimenti urgenti da assumersi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale.

Olbia, 27 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Carlini

S-3051 (A pagamento).

SOCIETÀ EUCHEM - S.r.l.

Sede in Roma, viale Carso n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000 int. versato

Tribunale di Roma n. 7822/92

Codice fiscale 04346741007

Avviso di convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 27 marzo 1995, in prima convocazione, alle ore 11,30, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo 1995, alle ore 11,30, presso lo studio notaio Francesco Colistra, in Roma, via Filippo Corridoni n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1994 e nota integrativa;
2. Proposta di messa in liquidazione della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Giuseppe Bono

S-3055 (A pagamento).

**CONSORZIO SICILIANO
DI VALORIZZAZIONE AGRUMICOLA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Catania, via Gabriele d'Annunzio, 33

Capitale sociale L. 500.000.000 int. vers.

Tribunale di Catania reg. soc. n. 6146

Codice fiscale 00133820878

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catania, piazza S. Nicoletta, 6a, presso lo studio associato Tregua, in prima convocazione il giorno 28 marzo 1995 ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1995 alla stessa ora, allo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994, previa relazione del liquidatore e previa relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione alla data del 5 marzo 1995;
3. Approvazione piano di riparto, previa relazione del liquidatore e previa relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Catania, 3 marzo 1995

Il liquidatore: Vito Tramontana.

S-3056 (A pagamento).

AVIOFIN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 543/93 del registro società
 C.C.I.A.A. di Roma n. 698401
 Codice fiscale 05166620632
 Partita I.V.A. 04438051007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, viale Alessandro Marchetti n. 111, per il giorno 30 marzo 1995, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 aprile 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierluigi Alemanni

S-3057 (A pagamento).

PERMATEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti, 1625
 Capitale sociale L. 280.000.000
 Tribunale di Roma n. 6484/92
 Partita I.V.A. 04279981007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1995 alle ore 18 presso l'hotel Helvetia Bristol, via dei Pescioni n. 2, Firenze, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Roma, 3 marzo 1995

L'amministratore delegato: Dakes Kapamacyan.

S-3061 (A pagamento).

SPC - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese (Milano)
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 331922, vol. 8215, fasc. 22

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 9,30 in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni n. 1, presso gli uffici della Snam S.p.a., in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 marzo 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa Sociale o presso la Cassa di Risparmio PP.LL. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Piero Mallardi

S-3062 (A pagamento).

CAPITALGEST - S.p.a.

Sede in Brescia, via della Posta n. 9
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 -Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca San Paolo di Brescia, in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 28 marzo 1995 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 marzo 1995 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.
2. Modifiche al regolamento di gestione del Fondo Capitalgest Rendita;
3. Incarico di revisione e certificazione per il Fondo Capitalgest Bond;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca San Paolo di Brescia.

Brescia, 22 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Antonio Tessitore

S-3063 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia
 Sede di Breno
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Brescia n. 1 registro società
 Codice fiscale 00283770170
 Partita I.V.A. 00550080980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno di lunedì 27 marzo 1995 alle ore 18, presso la sede sociale in Breno, piazza Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di martedì 28 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Proposta di modifica degli articoli 4, 19, 26, 29 dello statuto sociale;
 2. Deleghe di poteri per l'attuazione delle delibere suddette.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relative delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Determinazione del compenso e delle medaglie ai membri del Consiglio di amministrazione per il 1995.

Potranno intervenire all'assemblea, a sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Breseia della Banca S. Paolo o presso la sede di Verona della Banca Popolare di Verona.

Breno, 28 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corna Pellegrini Spandre Pietro

S-3064 (A pagamento).

ARJO ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Marcigliana n. 532, canc. 9
Tribunale di Roma n. 5924/94
Codice fiscale 05503160011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 10 del 30 marzo 1995, ed in seconda convocazione l'11 aprile 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1994;
Esame della situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono inoltre convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, alle ore 11 del 30 marzo 1995, e in seconda convocazione l'11 aprile 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sulla copertura delle perdite e sulla ricostituzione e aumento del capitale sociale.

L'amministratore delegato: Bruno Maria Dominici.

S-3066 (A pagamento).

NALCO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Esperanto n. 71
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00437020589

Si comunica che il giorno 31 del mese di marzo 1995 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale della Nalco Italiana S.p.a., viale dell'Esperanto n. 71, è stata indetta un'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 con relativa nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Ripartizione utili;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa si terrà il giorno 28 aprile 1995 alla stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea i soci potranno effettuare, entro i termini previsti dalla legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Silvestri.

S-3069 (A pagamento).

WYETH - S.p.a.

Sede in Aprilia, via Nettunense n. 90
Capitale sociale L. 3.064.955.500 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 4112 del registro società

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 12 presso lo studio legale Bisconti in Roma, via Leonida Bissolati n. 76, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 novembre 1994, nota integrativa e relazioni degli amministratori e dei sindaci sul medesimo, e deliberazioni relative;
2. Elezioni degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le azioni nei termini di legge presso le casse sociali e/o la Citibank di Roma.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Tassini.

S-3070 (A pagamento).

INTERDEV - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Brandolini n. 107
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Treviso n. 31657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. De Luca Lino in Conegliano (Treviso), via Vittorio Alfieri n. 1 per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 novembre 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale, la filiale di Londra della Banca Commerciale Italiana e di The Sumithomo Trust & Banking Co.Ltd.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 29 marzo 1995 nello stesso luogo, alle ore 18.

Conegliano, 23 febbraio 1995

L'amministratore unico: Vittorio Da Ros.

S-3077 (A pagamento).

BARD - S.p.a.

Sede in Roma, via Cina n. 444

Capitale sociale L. 2.014.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6517/87

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 636994

Codice fiscale n. 07931650589

Partita I.V.A. n. 01911071007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Bard S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 12 presso Baker & McKenzie, in Roma, via degli Scipioni n. 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1994;
2. Nomina di un sindaco.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 31 marzo 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 28 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Aurelio Giovannelli

S-3074 (A pagamento).

FINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (Treviso), piazza Medaglie d'Oro n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Treviso n. 24264/1183

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici operativi in Conegliano (Treviso), via Vittorio Alfieri n. 1 per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 29 aprile 1995 nello stesso luogo, alle ore 18.

Conegliano, 23 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea De Vido

S-3078 (A pagamento).

FINANZIARIA ITALIANA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 21

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4240/86 del registro delle società del Tribunale di Roma

Codice fiscale 07443290585

Partita I.V.A. 01778191005

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, presso la sede di Efibanca in via Po n. 28/32 il giorno 30 marzo 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1995 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri e deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, primo comma;
3. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile;
4. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato a termine di legge e di statuto le azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 28 febbraio 1995

Il presidente: dott. Pietro Rastelli.

S-3090 (A pagamento).

I.T.N. - INDUSTRIE TURISTICHE NAUTICHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G.A. Guattani, 1

Capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Roma n. 8593/86

Partita IVA 00856851001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via G.A. Guattani n. 1, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1994 e delle annesse relazione sulla gestione e nota integrativa; conseguenti deliberazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1997 previa determinazione numero dei consiglieri;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1997 e del suo presidente e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 3 marzo 1995

Il presidente: Giovanni Coizet.

S-3092 (A pagamento).

PAVIMENTAL SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
 Capitale sociale L. 14.761.639.989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 30 marzo 1995 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Marcello Piga

S-3091 (A pagamento).

NURAMARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Salaria n. 971
 Codice fiscale n. 00234610590
 Partita IVA n. 04802661001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed il Collegio sindacale della Nuramare S.p.a. in liquidazione sono convocati presso la sede legale in Roma alla via Salaria n. 971 c/o Siva, in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1995 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Massimo Vetere.

S-3093 (A pagamento).

IMPRESE ALBERGHIERE ED IMMOBILIARI RIUNITE**IMAIRI - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Pisana, 370/B
 Capitale sociale L. 520.000.000
 Tribunale n. 8528/87
 C.C.I.A.A. n. 641157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Maurizio Misurale con sede in Roma, via in Lucina, 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera e conferimento di poteri all'amministratore unico di presentare al Tribunale di Roma istanza per l'ammissione alla procedura di amministrazione controllata;
 Varie ed eventuali.

Roma, 3 marzo 1995

Imairi S.p.a.

L'amministratore unico: Nicola Fusacchia

S-3094 (A pagamento).

TUBI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Teatino (CH), zona Industriale, via Po n. 60
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Chieti reg. soc. n. 2852

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Venturelli, via Flaminia n. 43 Roma, il 28 aprile 1995 alle ore 20 in prima convocazione e il 29 aprile 1995 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1994.

L'amministratore unico: Mario Palladino.

S-3098 (A pagamento).

G & G - S.p.a.

Sede in Roma, via Brenta, 2/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta cancelleria Tribunale di Roma n. 3872/76

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 16 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 30 marzo 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 4.

Il presidente: ing. Guido Bordoni.

S-3099 (A pagamento).

AUTOSTRADE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
 Capitale sociale: L. 39.835.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale Tribunale Roma al n. 4943/93
 Codice fiscale 04021081007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 aprile 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Luigi Malesani

S-3103 (A pagamento).

FER CREDIT - S.p.a.**Servizi Finanziari**

Sede in Roma, via Cassia n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato ed esistente

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 1033/93

Codice fiscale n. 04419411006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cassia n. 11, il giorno 28 marzo 1995, alle ore 17 in prima convocazione, ed il giorno 29 marzo 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione al bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
4. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Claudio Portaluri

S-3096 (A pagamento).

BNL SEZIONE DI CREDITO CINEMATOGRAFICO E TEATRALE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 6426/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 755855

Codice fiscale e partita IVA 04336471000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società presso la sede legale in Roma, via Vittorio Veneto 119, per il giorno 29 marzo 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio dell'esercizio 1995.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto sociale: variazione degli articoli 1, 4, 8, 12, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 27, 31, 35 e 36; soppressione degli articoli 28 e 29 e conseguente rinumerazione dei successivi; inserimento di un nuovo articolo 41.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-3104 (A pagamento).

COOPERCHEDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 208.025.000.000 di cui versate L. 178.025.000.000

Tribunale di Roma, registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma n. 443401

Codice fiscale 00606630580

Partita IVA n. 00916631005

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Società presso la sede legale in Roma, via Vittorio Veneto 119, per il giorno 4 aprile 1995 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio dell'esercizio 1995;
3. Nomina del presidente e degli altri componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi, ai sensi dell'art. 13 dello statuto.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-3105 (A pagamento).

TOSCANA COLORE - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via C. Battisti, 71

Sede amministrativa Pisa, via L. Russo 3/A scala F

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000

Capitale versato L. 200.000.000

Tribunale di Pisa reg. società n. 15114

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea indetta per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 18 presso la sede sociale in Pisa, via C. Battisti, 71, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Esame ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle vigenti norme di legge.

Pisa, 28 febbraio 1995

Il presidente: Giovanni Volpi.

S-3132 (A pagamento).

G.E.F.I. - S.p.a.

Palermo, via De Cosmi n. 15

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 4 aprile 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1995 alle ore 18 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Francesco Pizzuto in Palermo, via Croce Rossa n. 33, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Francesco

S-3133 (A pagamento).

METALMECCANICA CARANNANTE - S.p.a.

Pozzuoli (NA), via C. Ferrara n. 4

Capitale sociale L. 2.595.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 1741 - 73 Tribunale di Napoli

Codice fiscale e partita IVA 00622910636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Restaino in Napoli, via Dei Mille, 61, per il 30 marzo 1995 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 aprile 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge e di statuto.

Pozzuoli, 2 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ennio Barbato

S-3135 (A pagamento).

DITTA MICHELE RATTI - S.p.a.

Sede legale Luino (VA), via Fornara n. 5

Capitale sociale L. 2.889.136.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. 5128

Codice fiscale 00192950129

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 13, presso lo «Studio Associato Trotter» in Milano, piazza Luigi Cadorna n. 6 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Ratti Gian Battista

S-3134 (A pagamento).

COVER FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pistoiese n. 247

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28392 reg. soc. del Tribunale di Firenze

e alla CCIAA di Firenze al n. 278574

Codice fiscale e partita IVA n. 01573190483

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 marzo 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 18 aprile alle ore 9,30, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1994
2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Giancarlo Franceschini.

S-3136 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.p.a. - CARIM
Società per azioni**

Sede in Rimini, piazza Ferrari n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rimini al n. 13899 reg. soc.

Partita IVA 00205680408

Assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea che si terrà, in prima convocazione, alle ore 11,30 del 26 aprile 1995, presso la sala del teatro Novelli in Rimini, viale Cappellini, 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Rimini, 1° marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Gemmani

S-3137 (A pagamento).

ASCO JOUCOMATIC - S.p.a.

Sede di Milano, via Inverigo n. 14

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Asco Joucomatic S.p.a., iscritta al Tribunale di Milano al n. 0119895 del registro delle società, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Inverigo n. 14, per il giorno 30 marzo 1995, in prima convocazione alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1994 e delibere relative di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni amministratore;
3. Nomina cariche sociali;
4. Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 28 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire direttamente o per delega i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Credit Commercial de France, sede di Milano.

Milano, 2 marzo 1995

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Ferrari

S-3138 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA GOLF - S.p.a.

Sede Reggio Emilia, via del Casinazzo, 1

Capitale sociale L. 5.364.000.000

Iscritta al n. 16594 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 173909

Partita IVA n. 01278170350

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta per il giorno giovedì 30 marzo 1995 alle ore 12,30, presso la sede sociale in via del Casinazzo, 1, di Reggio Emilia, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 31 marzo 1995 alle ore 21, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 31 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
2. Cessazione dall'incarico degli amministratori e loro sostituzione;
3. Cessazione dall'incarico dei membri del Collegio sindacale e loro sostituzione;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, hanno diritto ad intervenire gli azionisti iscritti al libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

L'azionista può farsi rappresentare, per delega scritta, da altro azionista non amministratore, sindaco o dipendente della società.

Reggio Emilia, 9 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Panciroli geom. Giulio

S-3139 (A pagamento).

MARCOLI - S.p.a.

Sede in Novara, via priv. Russi, 1

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscrizione Tribunale di Novara reg. soc. 4482

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Enrico Gustarelli, galleria Passarella n. 2 Milano, per il giorno 31 marzo 1995 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio sindacale per il triennio 1995-1997.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Gianfranco Marcoli

S-3140 (A pagamento).

IMPRESA MARCOLI ETTORE - S.p.a.

Sede in Novara, via Verbano, 37

Capitale sociale L. 950.000.000

Iscrizione Tribunale di Novara reg. soc. 5910

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Enrico Gustarelli, galleria Passarella n. 2 Milano, per il giorno 31 marzo 1995 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio sindacale per il triennio 1995-1997.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Ezio Marcoli

S-3141 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio, 10
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Milano n. 132738
 Codice fiscale 00796260156

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Pontaccio, 10, per il giorno 28 marzo 1995 ad ore 15,30, in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 29 marzo 1995, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, col seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1994, nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e termini di cui alla legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 1° marzo 1995

Il presidente: Luisa Sala Nicotra.

S-3145 (A pagamento).

REZZESI - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Citerna, fraz. Pistrino, via A. Volta 8/b
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Perugia n. 4551

Il giorno 29 marzo 1995 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 marzo 1995 alle ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione, presso i locali in via Della Libertà, 6, fraz. Pistrino, Citerna (PG), è convocata l'assemblea in sessione ordinaria degli azionisti della società Rezzesi S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale a seguito dimissioni dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Citerna, 2 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Rezzesi

S-3146 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Brescia n. 8937 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria martedì 28 marzo 1995, alle ore 15,30, presso la sede sociale di via Lamarmora, 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione art. 15 Statuto sociale;
2. Previsione e regolamentazione finanziamenti alla società da parte dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Fissazione numero membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti di cui al punto 3) dell'art. 2364 Codice civile.
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, mercoledì 29 marzo 1995, alle ore 15,30.

Brescia, 28 febbraio 1995

p. Il presidente: Tina Gallinari Leonzi.

S-3147 (A pagamento).

MONTE PASCHI MERCATO S.p.a. - S.I.M.

Sede in Milano, via Goldoni n. 10
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 reg. soc. ai n. 159162/3885/12
 Codice fiscale 80035550153
 Partita IVA 04438880157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1995, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Goldoni n. 10, e per il giorno 1° aprile 1995 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma nomina amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
3. Conferimento incarico per la revisione e certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 10 legge 2 gennaio 1991, n. 1, per gli esercizi 1995, 1996 e 1997;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le sede e filiali del Monte dei Paschi di Siena, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 28 febbraio 1995

Il presidente: rag. Pier Giorgio Primavera.

S-3144 (A pagamento).

SINERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 5.279.710.000
 Tribunale di Brescia n. 32290 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria martedì 28 marzo 1995, alle ore 16, presso la sede sociale di via Lamarmora 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione art. 15 statuto sociale;
2. Previsione e regolamentazione finanziamenti alla società da parte dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Fissazione numero membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti di cui al punto 3) dell'art. 2364 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, mercoledì 29 marzo 1995, alle ore 16.

Brescia, 28 febbraio 1995

p. Il presidente: Tina Gallinari Leonzi.

S-3148 (A pagamento).

VALGAS - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Tribunale di Brescia n. 28847 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria martedì 28 marzo 1995, alle ore 15,45 presso la sede sociale di via Lamarmora 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione art. 15 statuto sociale;
2. Previsione e regolamentazione finanziamenti alla società da parte dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Fissazione numero membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti di cui al punto 3) dell'art. 2364 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, mercoledì 29 marzo 1995, alle ore 15,45.

Brescia, 28 febbraio 1995

p. Il presidente: Tina Gallinari Leonzi.

S-3149 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.**Banca Centrale di Credito Popolare**

Sede sociale in Milano, Corso Europa n. 20

Capitale sociale versato di L. 200.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 53177 reg. soc.
volume 1756, fasc. 710

Codice fiscale 09714470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 10,30 in Milano, Corso Europa n. 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1995 alla medesima ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 in tutte le sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Proposta di riparto dell'utile di esercizio.

2. Determinazione del numero e nomina di Consiglieri di amministrazione.

3. Determinazione dei compensi per gli amministratori per l'esercizio 1995.

4. Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio sindacale per il triennio 1995/1997 e determinazione del relativo compenso.

5. Approvazione del rinnovo dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per l'anno 1995.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 28 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. del lav. gr. cr. rag. Lino Venini

S-3151 (A pagamento).

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori, Palazzo F/10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro società n. 216462 volume 5931 fasc. 12 Tribunale Milano

Codice fiscale 00124280033

Partita IVA 06612140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Assago (Milano), viale Milanofiori Palazzo F/10 per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; esame e deliberare conseguenti; deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti; deliberare conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto avranno depositato le azioni presso le Casse sociali o gli Istituti incaricati.

Assago, 28 febbraio 1995

p. Incarico del Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Giovanni Chiesa

S-3153 (A pagamento).

GEOVIS GREEN - S.p.a.

Sede legale in Trinitapoli (FG), Corso Trinità, 86

Capitale sociale L. 745.000.000 int. vers.

Iscritta al reg. delle società del Tribunale di Foggia al n. 11084

Codice fiscale e Partita IVA 01845810710

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trinitapoli (FG), per il giorno 25 marzo 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 marzo 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 primo comma del Codice civile;
2. Ratifica incarico per certificazione bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Trinitapoli, 2 marzo 1995

L'amministratore delegato: rag. Romano Bigliardi.

S-3154 (A pagamento).

S.I.L.E.F. - S.p.a.**Società Italiana Leasing e Finanziaria**

Capitale sociale L. 10.000.000.000 int. versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4400/87

C.C.I.A.A. al n. 633720

Partita IVA 01895521001

Codice fiscale 07877410584

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede sociale, per il giorno 26 aprile 1995 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1995 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.

Roma, 6 marzo 1995

Il presidente: Gianfranco Bartoli.

S-3155 (A pagamento).

Ge.S.E.T.T. - S.p.a.**Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie**

Sede sociale in Potenza, via della Chimica, 8

Capitale sociale L. 1.145.930.000-int. versato

Tribunale di Potenza n. 5551

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale in via della Chimica, 8 in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 1995 ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1995, ore 16, stesso luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ultimo comma dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Statuizione sulla proposizione e/o prosecuzione di azioni e tutela dei diritti lesi, connessi alle pregresse gestioni in concessione ed in commissariamento, ed alla mancata attribuzione della concessione per il decennio 1995/2004.

Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Per intervenire all'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale-amministrativa, negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

In rappresentanza e per delega del Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi D'Angola

S-3228 (A pagamento).

BIPIEMME LEASING - S.p.a.**Gruppo Bipiemme**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis 1

Capitale sociale L. 20.715.019.500 int. vers.

Tribunale di Milano n. 164902/4000/2

Codice fiscale n. 02300320153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 8,30 in Milano, via Bagutta 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1995, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione;
2. Approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1994.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Il liquidatore: dott. Aldo Camagni.

S-3264 (A pagamento).

GSI ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Natale Battaglia

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 133665, vol. 3375, fasc. 15

Codice fiscale 00892370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Massena 12/7 per il giorno 29 marzo 1995 ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Josè Parra

S-3158 (A pagamento).

TECNOFONDI - S.p.a.

Sede Rodengo Saiano (BS), via Case Nuove 1/3

Capitale sociale L. 250.000.000

Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 10358

Codice fiscale 00604370171

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 1995 ore 10,30 presso la sede sociale in Rodengo Saiano (BS) via Case Nuove, 1/3, in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Valenti Argeo

S-3159 (A pagamento).

CREDITCION - S.p.a.

Sede Pisa, Lungarno Galilei n. 13

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa, registro delle società n. 12891

Codice fiscale 01084620507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pisa, Lungarno Galilei 13 per il giorno 3 aprile 1995 ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;

2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge avranno depositato le proprie azioni presso la Cassa sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Chessa Giovanni Antonio.

S-3161 (A pagamento).

CONSORZIO APPROVVIGIONAMENTI ALIMENTARI**CON.AL. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Torino, Corso Turati, 13/A

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta Trib. Torino n. 275 soc. 3795/39 fasc.

Codice fiscale 00496280017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 25 marzo 1995, alle ore 9,30, in Torino, Corso Re Umberto I n. 1, presso lo studio del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat, in prima convocazione e, occorrendo, per l'8 aprile 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Proposta di distribuzione di fondi in c/riparto.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 23 febbraio 1995

Un liquidatore: rag. Guido Trevisan.

T-320 (A pagamento).

CSP PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Ghisalba

Capitale sociale L. 3.150.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo

ai numeri 29739 reg. soc. e 28788 vol.

Codice fiscale e Partita IVA n. 01705720165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo, via Verdi n. 12 per il giorno 6 aprile 1995 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile; provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Castelletti

S-3160 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

fondata nel 1871

Capitale sociale L. 45.855.355.000 riserve L. 453.897.719.615

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 1

Ai sensi legge 154/92 e provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992. La Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che i tassi debitori sui conti correnti subiscono un aumento dell'1% con decorrenza 22 febbraio 1995.

Sondrio, 24 febbraio 1995

Il presidente: Piero Melazzini.

A-38 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ARIANO-VALLE UFITA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Ariano Irpino, via Cardito

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 11.831.499.592

Registro società del Tribunale di Ariano Irpino n. 1363

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 22 febbraio 1995, i tassi di interessi applicati alle operazioni attive sui conti correnti sono aumentati dello 0,75 per cento.

Ariano Irpino, 22 febbraio 1995

p. Banca Popolare Ariano Valle Ufita
Il presidente: Antonio Savino

C-4380 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 registro società

La Banca Popolare Jonica, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Grottaglie (Taranto), largo Immacolata n. 1, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

con decorrenza 1° marzo 1995 i tassi di interesse a debito della clientela per tutte le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati nella misura dell'1%.

Grottaglie, 28 febbraio 1995

Il direttore generale: dott. Silvano Duggento.

C-4390 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16

Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 21635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dall'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 22 febbraio 1995, a seguito della variazione del tasso ufficiale di sconto, è stato apportato un aumento generalizzato di 0,75 punti ai tassi di interesse debitorio dei rapporti di finanziamento in conto corrente, di sconto, di anticipo all'export e all'import, fino ai seguenti limiti:

18% sugli utilizzi entro il fido accordato;

19,25% sugli sconfinamenti o sugli eventuali saldi debitori dei rapporti non affidati.

Reggio Emilia, 24 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.

Il vice direttore generale:

avv. Giampaolo Manenti

C-4391 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE

Iscritta all'Albo delle banche autorizzate

Sede legale Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento alla legge 154 del 17 febbraio 1992, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 1° marzo 1995, i tassi attivi sulle linee di credito sotto forma di conto corrente, ivi compresi i finanziamenti all'import ed export, sconto commerciale e sbf, subiscono un aumento generalizzato nella misura massima di 1 punto percentuale.

Con pari decorrenza il top rate dell'Istituto viene fissato al 19% mentre il prime rate è stabilito nella misura del 10,75%.

Infine, con decorrenza 1° aprile 1995, la percentuale relativa al massimo scoperto sarà fissato allo 0,50%.

Li, 28 febbraio 1995

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.c. a r.l.

Il direttore generale: Alessandro Cohn

C-4392 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA
CADIDAVID**

Verona

La Banca di Credito Cooperativo di Verona - Cadidavid (Verona) Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Verona, frazione Cadidavid, via Forte Tomba, 8, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154, relative alla «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela» comunica alla rispettabile clientela che provvederà con decorrenza 1° marzo 1995, ad aumentare i tassi attivi praticati nella misura massima dell'1%.

Il prime rate viene fissato nell'11% e il top rate nel 18,50%.

Verona, 1° marzo 1995

Il direttore generale: rag. Romolo Sartoni.

C-4410 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Padenghe sul Garda (BS)

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 5037 registro società

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 22 febbraio 1995:

i tassi debitori corrisposti dalla clientela subiranno un aumento generalizzato di un punto percentuale, per i rapporti di conto corrente e sbf;

il tasso massimo per apertura di credito di conto, il tasso per scoperto di conto e di mora vengono fissati al 21%,

mentre con decorrenza 1° marzo 1995 verranno aumentati di un punto gli interessi corrisposti sui mutui.

Padenghe sul Garda, 28 febbraio 1995

Il presidente: L. Vezzola.

C-4431 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Pescopagano, corso Umberto I, 12

Sede amministrativa e direzione generale Potenza, via Nazario Sauro

Capitale sociale L. 190.768.480.000

Iscritta al Tribunale di Melfi n. 2061 registro società

Codice fiscale 01115860767

Comunicazione di variazione dei tassi e delle spese addebitate alla clientela a titolo di «Recupero dell'imposta di bollo sugli estratti conto» e di «spese di istruttoria».

La Banca Mediterranea S.p.a., comunica che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 691 (art. 11, comma 5), che istituisce una addizionale del 50% sull'imposta di bollo applicata agli estratti conto, ed a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha provveduto a modificare alcune delle condizioni praticate alla clientela con le decorrenze e nelle misure appresso indicate:

decorrenza 1° gennaio 1995: la nuova misura delle somme addebitate quali spese di istruttoria (oltre le spese vive e quelle per

informazioni e visure) su «Affidamenti in conto corrente» - «Sconto di portafoglio commerciale e finanziario ordinario» - «Finanziamenti per anticipi in conto corrente su cessione effetti SBF» - «Credito Agrario» - «Anticipazioni su merci» - «Anticipi all'esportazione in valuta ed in lire italiane» - «Finanziamenti all'importazione in valuta ed in lire italiane» - «Crediti di firma Italiana», sono le seguenti:

fino a lire 150 milioni L. 150.000;

da oltre lire 150 milioni fino a lire 500 milioni L. 350.000;

da oltre lire 500 milioni e fino a lire 1 miliardo L. 500.000;

oltre lire 1 miliardo L. 750.000;

decorrenza 20 dicembre 1994: la nuova misura delle somme addebitate quale recupero dell'imposta di bollo su «Conti correnti» - «Servizio titoli» - «Depositi in divisa su conti valutari di residenti e non residenti» - «Depositi in lire di conto estero», sono le seguenti:

a) periodicità annuale:

persona fisica L. 49.500;

soggetto diverso dalla persona fisica L. 108.000;

b) periodicità semestrale:

persona fisica L. 24.750;

soggetto diverso dalla persona fisica L. 54.000;

c) periodicità trimestrale:

persona fisica L. 12.375;

soggetto diverso dalla persona fisica L. 27.000;

d) periodicità mensile:

persona fisica L. 4.125;

soggetto diverso dalla persona fisica L. 9.000;

e) periodicità inframensile:

persona fisica (per ogni mese) L. 4.125;

soggetto diverso dalla persona fisica (per ogni mese) L. 9.000;

decorrenza 13 gennaio 1995:

diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori praticati sui conti correnti (fermo restando il tasso minimo dell'1,00%);

diminuzione dello 0,50% dei tassi praticati sui depositi a risparmio con esclusione dei depositi vincolati e fermi restando i tassi minimi d'istituto;

decorrenza 16 gennaio 1995:

aumento dell'1% dei tassi debitori praticati sulle aperture di credito in conto corrente e su tutte le operazioni di prestito e finanziamento fermo restando il tasso massimo (19,25%) ed il tasso minimo (13,75%) d'istituto;

aumento dello 0,50% (dal 2% al 2,50%) della maggiorazione di tasso applicata agli utilizzi oltre il limite di fido;

aumento dello 0,125% della commissione di massimo scoperto praticata sugli utilizzi entro il limite di fido su tutte le posizioni trattate a condizioni inferiori a quelle d'istituto, ferma restando la commissione massima (0,75%);

allineamento all'1,25% di tutte le commissioni di massimo scoperto praticate sugli utilizzi oltre il limite di fido.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Potenza, 31 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
della Banca Mediterranea

Il presidente: dott. Faustino Somma

S-3037 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi, a decorrere dal 1° marzo 1995:

aumento di 0,50 di punto del prime rate istituto (dall'11,50% al 12%);

aumento di 0,25 di punto di tutta la struttura dei tassi degli specialprestiti;

aumento di 0,50 di punto dei mutui ipotecari;

aumento generalizzato dell'1% della rimanente struttura dei tassi attivi.

Perugia, 24 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Sabatini

S-3046 (A pagamento).

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Istituto di Credito di diritto pubblico

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede e direzione generale in Siena, piazza Salimbeni, 3

Fondi patrimoniali e fondi rischi azienda bancaria

al 30 dicembre 1994 L. 4.600.872.405.894

Iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Siena al n. 659

Partita IVA: 00081600520

Codice fiscale: 00116670522

Il Monte dei Paschi di Siena, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - informa la rispettabile clientela che: con decorrenza 1° marzo 1995 ha provveduto ad aumentare di 0,75 punti percentuali tutti i tassi attivi dei conti correnti e portafoglio sconto presenti in archivio.

Con decorrenza 1° marzo 1995 ha provveduto inoltre ad aumentare le condizioni, già praticate alla clientela e presenti negli archivi come segue:

di L. 500 le commissioni incasso sul portafoglio s.b.f. e sconto con allineamento al minimo di L. 4.500;

di L. 500 le commissioni sulle Ri.Ba. con allineamento al minimo di L. 3.500;

di un giorno la valuta applicata sul portafoglio cartaceo s.b.f. a scadenza e sullo sconto con allineamento al minimo di sette giorni per lo sconto, s.b.f. cartaceo a scadenza su piazza e su consorelle e allineamento al minimo di nove giorni per il s.b.f., cartaceo e scadenza fuori piazza e su corrispondenti su piazza;

di due giorni la valuta applicata sul portafoglio cartaceo s.b.f. a vista con allineamento al minimo di 13 giorni;

di un giorno la valuta applicata sulle Ri.Ba. con allineamento al minimo di sei giorni.

Dalla stessa data per gli effetti a vista del s.b.f. cartaceo ha provveduto inoltre ad allineare le varie posizioni in archivio allo standard dell'Istituto che prevede di conteggiare la maggiorazione dei giorni convenuti a partire dalla data di lavorazione del Centro servizi.

Siena, 2 marzo 1995

p. Monte dei Paschi di Siena:
rag. Rinaldo Lascialfare

S-3052 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1993

Capitale sociale L. 5.179.806.000 riserve L. 387.240.104.199

Iscritta presso Ufficio registro
imprese cancelleria Tribunale di Pordenone al n. 19

Codice fiscale 00095810933

Nel rispetto di quanto disposto del D.Lgs. 386/93, la Banca Popolare Friuladria informa di aver apportato, con decorrenza 1° marzo 1995 l'aumento di un punto ai tassi debitori praticati alla clientela.

p. Banca Popolare Friuladria
Il presidente: Angelo Scotti

S-3053 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta al n. 42 del registro delle società
presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 22 febbraio 1995, i tassi attivi sono stati aumentati nella seguente misura:

prime rate: +0,75%;

top rate: +0,75%;

tassi intermedi: + 1,00%.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

S-3054 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Aderente Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 104.535.600.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° marzo 1995, verranno effettuate le seguenti variazioni sui tassi applicati alle operazioni di finanziamento:

aumento massimo generalizzato dell'1,00%;

aumento Top Rate al 18,50%;

aumento Prime Rate Caritro al 10,25%;

aumento generalizzato della Commissione Massimo Scoperto (C.M.S.) pari allo 0,125% con un massimale dell'1% sia per conti correnti affidati e non affidati.

Trento, 28 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il vice direttore generale: Rodolfo Abbate

S-3088 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria s.n.c.

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Viterbo al n. 435 reg. soc.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca del Cimino comunica che con decorrenza 28 febbraio 1995, il Prime Rate e il Top Rate dell'Istituto relativamente alle operazioni di prestito e di finanziamento sono rispettivamente fissati al 10,250% ed al 18% oltre la commissione di massimo scoperto.

Viterbo 28 febbraio 1995

p. Banca del Cimino S.p.a. - Direzione generale
Direttore centrale: rag. Luciano Marcucci
Vice direttore di sede: rag. Sandro Piermattei

S-3065 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

Sede legale in Jesi, via A. Ghislieri n. 6

Capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona n. 20391

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 1° marzo 1995, viene apportato un aumento generalizzato dello 0,75% alla struttura dei propri tassi attivi.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso tutti gli sportelli dell'istituto.

Li, 1° marzo 1995

Il vice direttore generale: rag. Rodolfo Bernardini.

S-3229 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, via F. Filzi, 23

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Trieste al n. 4023

Codice fiscale e partita IVA n. 00088520325

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, art. 161, comma 2 e 5, si comunica, che con decorrenza 1° marzo 1995, i tassi di interesse applicati sui saldi debitori relativi alla clientela ordinaria residente subiranno un'aumento generalizzato nella misura di

0,75 punti percentuali. Il prime rate ed il top rate dell'istituto saranno maggiorati di mezzo punto percentuale, risultando rispettivamente dell'11,50% e del 19%. Inoltre, sempre con decorrenza 1° marzo 1995, il tasso di interesse applicabile ad operazioni di mutuo ipotecario sarà maggiorato di mezzo punto percentuale, dall'attuale 12,00% al 12,50%.

Trieste, 1° marzo 1995

p. Banca di Credito di Trieste S.p.a.
Il presidente: Egone Kraus

S-3150 (A pagamento).

IMMOBILIARE FATA - S.r.l.

Roma, via Casale Santarelli n. 96
il Tribunale di Roma n. 4518/90 reg. soc.

FATA COSTRUZIONI - S.r.l.

Roma, via Casale Santarelli n. 96
Tribunale di Roma n. 3825/91 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Si rende noto che con verbali a rogito notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia del 6 dicembre 1994, rep. 58626/7032 e rep. 58627/7033, entrambi omologati dal Tribunale di Roma il 13 gennaio 1995 con decreti nn. 18664 e 18665, le assemblee straordinarie dei soci delle società «Immobiliare Fata S.r.l.» e «Fata Costruzioni S.r.l.» hanno deliberato:

- 1) l'approvazione del progetto di fusione;
- 2) l'approvazione delle situazioni patrimoniali redatte al 31 ottobre 1994;
- 3) la fusione per incorporazione della società «Fata Costruzioni S.r.l.» nella società «Immobiliare Fata S.r.l.».

Il capitale sociale della Immobiliare Fata S.r.l. rimarrà invariato, essendo detta società titolare dell'intero capitale sociale della Fata Costruzioni S.r.l.

Le quote della Fata Costruzioni S.r.l. saranno annullate e sarà depennato dalle attività della incorporante il corrispondente valore del conto partecipazioni.

Le operazioni della incorporanda società saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Fata S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non sarà riservato alcun trattamento particolare ai soci o a categorie di soci, né saranno riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto delle delibere di fusione, oggetto del deposito unificato atti societari al registro delle imprese presso il Tribunale di Roma ed alla Camera di Commercio di Roma in data 8 febbraio 1995.

Adrea Lorusso Caputi, notaio.

S-3071 (A pagamento).

TEKNOMECC - S.r.l.

Sede in Montefano (NC), s.s. Settepedana km 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 6782 registro società
Codice fiscale n. 00949680433

Estratto di delibera di fusione per incorporazione delle società «Teknomec S.r.l.» e «Selea S.r.l.» nella società «Elektromec S.p.a.»

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci assunta in data 29 dicembre 1994, come da atto rogato dal dott. Enrico Falsini, notaio in Fabriano, n. 73223/20580 di repertorio, registrato a Fabriano

il 2 gennaio 1995 al n. 3 serie 1 e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata il giorno 14 febbraio 1995 rispettivamente ai nn. 891 reg. ord. e 6782 reg. soc., la società Elektromec S.p.a. ha incorporato le società Teknomec S.r.l., con sede in Montefano (MC) s.s. Settepedana km 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) e Selea S.r.l. con sede in Montefano (MC) s.s. Settepedana km 14, capitale sociale L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni).

Ai soci delle società incorporate, le cui quote saranno totalmente annullate, verranno attribuite azioni della società incorporante, secondo le seguenti proporzioni:

ai soci della Teknomec S.r.l. in ragione di numero diciannove azioni ordinarie dell'incorporante contro numero dieci quote dell'incorporata;

ai soci della Selea S.r.l. in ragione di numero dieci azioni ordinarie dell'incorporante contro numero dieci quote dell'incorporata.

A seguito dell'incorporazione la Elektromec S.p.a. verrà ad avere un capitale sociale di L. 492.727.000 (quattrocentonovantaduemilioni settecentoventisettemila) suddiviso in n. 492.727 azioni da L. 1.000 cadauna.

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995 e potranno essere ritirate dai soci presso la sede sociale.

La fusione avrà effetto ai fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non verranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mancini Sergio

S-3079 (A pagamento).

SELEA - S.r.l.

Sede in Montefano (MC), s.s. Settepedana Km 14
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 7703 reg. soc.
Codice fiscale 01009000439

Estratto di delibera di fusione per incorporazione delle società Selea S.r.l. e Teknomec S.r.l. nella società Elektromec S.p.a.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci assunta in data 29 dicembre 1994, come da atto rogato dal dott. Enrico Falsini, notaio in Fabriano, n. 73224/20581 di repertorio, registrato a Fabriano il 2 gennaio 1995 al n. 2 serie I e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata il giorno 14 febbraio 1995 rispettivamente ai nn. 892 reg. ord. e 7703 reg. soc., la società Elektromec S.p.a. ha incorporato le società Teknomec S.r.l., con sede in Montefano (MC) s.s. Settepedana km 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) e Selea S.r.l. con sede in Montefano (MC) s.s. Settepedana km 14, capitale sociale L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni).

Ai soci delle società incorporate, le cui quote saranno totalmente annullate, verranno attribuite azioni della società incorporante, secondo le seguenti proporzioni:

ai soci della Selea S.r.l. in ragione di numero dieci azioni ordinarie dell'incorporante contro numero dieci quote dell'incorporata.

ai soci della Teknomec S.r.l. in ragione di numero diciannove azioni ordinarie dell'incorporante contro numero dieci quote dell'incorporata.

A seguito dell'incorporazione la Elektromec S.p.a. verrà ad avere un capitale sociale di L. 492.727.000 (quattrocentonovantaduemilioni settecentoventisettemila) suddiviso in n. 492.727 azioni da lire 1.000 cadauna.

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995 e potranno essere ritirate dai soci presso la sede sociale.

La fusione avrà effetto ai fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non verranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Canavari rag. Bruno

S-3080 (A pagamento).

ELEKTROMECC - S.p.a.

Sede in Montefano (MC), s.s. Settepedana Km 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 6783 reg. soc.
Codice fiscale 00949690432

Estratto di delibera di fusione per incorporazione delle società Selea S.r.l. e Teknomec S.r.l. nella società Elektromec S.p.a.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci assunta in data 29 dicembre 1994, come da atto rogato dal dott. Enrico Falsini, notaio in Fabriano, n. 73222/20579 di repertorio, registrato a Fabriano il 2 gennaio 1995 al n. 4 serie I e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata il giorno 14 febbraio 1995 rispettivamente ai nn. 890 reg. ord. e 6783 reg. soc., la società Elektromec S.p.a. ha incorporato le società Teknomec S.r.l., con sede in Montefano (MC) s.s. Settepedana km 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) e Selea S.r.l. con sede in Montefano (MC) s.s. Settepedana km 14, capitale sociale L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni).

Ai soci delle società incorporate, le cui quote saranno totalmente annullate, verranno attribuite azioni della società incorporante, secondo le seguenti proporzioni:

ai soci della Teknomec S.r.l. in ragione di numero diciannove azioni ordinarie dell'incorporante contro numero dieci quote dell'incorporata;

ai soci della Selea S.r.l. in ragione di numero dieci azioni ordinarie dell'incorporante contro numero dieci quote dell'incorporata.

A seguito dell'incorporazione la Elektromec S.p.a. verrà ad avere un capitale sociale di L. 492.727.000 (quattrocentonovantaduemilioni settecentoventisettemila) suddiviso in n. 492.727 azioni da lire 1.000 ciascuna.

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995 e potranno essere ritirate dai soci presso la sede sociale.

La fusione avrà effetto ai fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non verranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mantini Franco

S-3081 (A pagamento).

SO.GE.T. - S.r.l.

Sede in Camerino (MC), via Varino Favorino al n. 72
Capitale sociale L. 392.500.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Camerino al n. 560 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 00145280434

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)*

Atto a rogito dott. Benedetto Sciapichetti, notaio in San Severino Marche, iscritto presso il Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Macerata e Camerino, in data 9 dicembre 1994 rep. 35437/6197, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Camerino in data 2 gennaio 1995 al n. 7 registro ordine.

Società partecipanti alla fusione:

Società a responsabilità limitata So.Ge.T. S.r.l. incorporante, con sede in Camerino (MC), via Varino Favorino n. 72;

Società a responsabilità limitata Bottacchiarri S.r.l. incorporata, con sede in Camerino (MC), località Canepina n. 32, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Camerino al n. 1308 registro società n. 01038270433.

Numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile: ai sensi dell'art. 2504-quinquies, trattandosi di una incorporazione di società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

Numeri 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis:

la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Camerino, 19 gennaio 1995

L'amministratore: Bottacchiarri Giorgio.

S-3082 (A pagamento).

STROVINA 78

Società Cooperativa Agrozootecnica a r.l.

PROGRESSO - Società Cooperativa a r.l.

Estratto delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: Strovina 78 - Società Cooperativa Agrozootecnica a r.l., con sede legale in Sanluri Stato - Podere Piave, capitale sociale L. 13.260.000, iscritta al Tribunale al n. 8529 reg. soc. del Tribunale di Cagliari, codice fiscale n. 00572320927;

Società incorporanda: Progresso - Società Cooperativa a r.l., con sede legale in Sanluri via Mazzini n. 11, capitale sociale L. 892.500, iscritta al n. 1632 reg. soc. del Tribunale di Cagliari, codice fiscale n. 00638390922.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione quote:

Strovina 78: per ogni quota del capitale sociale, pari a lire 20.000 (ventimila), sottoscritta e versata da ciascun socio, verrà riconosciuta una quota di pari importo del capitale sociale della società risultante dalla fusione;

Progresso: a ciascun socio verranno riconosciute n. 10 (dieci) quote da lire 20.000 (ventimila) ciascuna, per complessive lire 200.000 (duecentomila) del capitale sociale della società risultante dalla fusione.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: lo statuto sociale non prevede distribuzione di utili.

Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1994.

Trattamento destinato a particolari categorie di soci: nelle due società oggetto della fusione non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore dei soci.

Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

Estremi delle delibere di fusione:

Strovina 78 Società Cooperativa Agrozootecnica a r.l.: delibera Assemblea straordinaria del 9 settembre 1994, atto notaio Enrico Dolia, repertorio n. 43308, Raccolta n. 10732, depositato presso il Tribunale di Cagliari in data 7 novembre 1994 al n. 18932 registro ordine;

Progresso Cooperativa Agricola a r.l.: delibera Assemblea straordinaria del 9 settembre 1994, atto notaio Enrico Dolia, repertorio n. 43307, Raccolta n. 10731, depositato presso il Tribunale di Cagliari in data 7 novembre 1994 al n. 18933 registro ordine.

Sanluri, 9 febbraio 1995

p. Progresso Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Luigi Scano

p. Strovina 78
Soc. Coop. Agrozootec. a r.l.
Il presidente: Marco Pau

S-3083 (A pagamento).

SAN BARTOLOMEO - S.r.l.
(ora SAVOY PALACE - S.r.l.)

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, n. 23583 reg. soc.
Partita I.V.A. 03194710178
Codice fiscale 01767470170

Estratto delibera di fusione per incorporazione in data 2 dicembre 1994 atto notaio Dario Ambrosini n. 77733/14263 rep., depositato in data 10 febbraio 1995 presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia.

Società partecipanti alla fusione:

San Bartolomeo S.r.l. (ora Savoy Palace S.r.l.) con sede in Brescia, via A. Moro n. 5, capitale L. 2.300.000.000 interamente versato, codice fiscale 01767470170 (incorporante);

Savoia Gardone Riviera S.r.l., con sede in Brescia, via Cipro, 42, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale 00435890173 (incorporanda).

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1995.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Savoy Palace - S.r.l.
Il presidente: Eugenio Dalla Bona

S-3084 (A pagamento).

SAVOIA GARDONE RIVIERA - S.r.l.

Con sede in Brescia, via Cipro, 42
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
N. Iscriz. 2524 reg. soc. Tribunale di Brescia
Codice fiscale e partita IVA: 00435890173

Estratto delibera di fusione per incorporazione in data 2 dicembre 1994 atto notaio Dario Ambrosini n. 77734/14264 rep., depositato in data 10 febbraio 1995 presso la cancelleria del Tribunale di Brescia.

Società partecipanti alla fusione:

San Bartolomeo S.r.l. (ora Savoy Palace S.r.l.) con sede in Brescia - Via A. Moro n. 5 - Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato - Codice fiscale: 01767470170 (incorporante);

Savoia Gardone Riviera S.r.l. con sede in Brescia - Via Cipro, 42 - Capitale Sociale L. 60.000.000 interamente versato - Codice fiscale: 00435890173 (incorporanda).

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1995.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Savoia Gardone Riviera - S.r.l.

Il presidente: Eugenio Dalla Bona.

S-3085 (A pagamento).

LATERIZI METAURO - S.r.l.

Sede: Cartoceto (PS), via S. Anna, 36
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 4278 reg. soc. Tribunale Pesaro
Codice fiscale 90000820416

Delibera di fusione (ai sensi art. 2502-2502/bis e 2411 Codice civile): con atti a rogito notaio De Martino di Fano in data 28 dicembre 1994 rep. 84216/14714 e 84217/14715, registrati a Fano il 19 gennaio 1995 ai numeri 78-79 serie 1, omologati il 20 gennaio 1995 depositati alla Cancelleria Commerciale Tribunale di Pesaro il 6 febbraio 1995 ai numeri 752/751 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Laterizi Metauro S.r.l.», sede Cartoceto (PS), via S. Anna 36, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 4278 reg. soc. Tribunale di Pesaro, codice fiscale 90000820416;

b) incorporanda: «N.I.L. Nuova Industria Laterizi S.r.l.» sede Cartoceto (PS), via S. Anna 36, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 1406 reg. soc. Tribunale di Pesaro, Codice fiscale 00146350481.

2. Le assemblee straordinarie dei soci del 28 dicembre 1994 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «N.I.L. S.r.l.» nella società «Laterizi Metauro S.r.l.» mediante l'approvazione di fusione.

3. All'ing. Vincenzo Solazzi, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della «Laterizi Metauro S.r.l.» ed al geom. Camillo Carlini, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della «N.I.L. S.r.l.» sono conferiti i più ampi poteri perché possano dare esecuzione alle precedenti delibere con facoltà di apportarvi le modificazioni che fossero necessarie ai fini di legge, intervenendo alla stipula dell'atto di fusione ed ogni altro atto inerente e conseguente, consentendo volture, trascrizioni ed annotamenti nei pubblici registri e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra.

4. La società «Laterizi Metauro S.r.l.» non muterà il proprio capitale sociale, poiché quest'ultima possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda;

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione: ai soli fini fiscali, come previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1994.

6. Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Trova qui pertanto applicazione l'art. 2504/quinquies del Codice civile che esclude, espressamente, l'applicazione delle disposizioni dell'art. 2501/bis 1° comma n. 3-4-5 e degli articoli 2051/quater e 2501/quinquies.

Cartoceto, 27 febbraio 1995.

I legali rappresentanti delle società:

p. Laterizi Metauro S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Vincenzo Solazzi

p. N.I.L. S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Camillo Carlini

S-3087 (A pagamento).

ROCCO TOYS - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Progetto di fusione depositato nel registro delle imprese di Roma il 10 febbraio 1995, mediante il quale la Rocco Toys S.r.l. con sede in Roma, v. Vittore Ghiliani n. 40, dovrà incorporare la Baby'S Land S.r.l. unipersonale con sede in Roma, v.le Europa n. 97, con efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

Ettore Rizzo, notaio.

S-3095 (A pagamento).

ICOFIN 90 - S.r.l.

Sede in Roma, via Sistina n. 149

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 11325/90

C.C.I.A.A. di Roma n. 718970

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto a rogito notaio Alberto Politi di Roma in data 17 ottobre 1994 rep n. 33715/13194, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 28 dicembre 1994, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della «Cerrone Prima - S.r.l.» Società con unico socio, con sede in Roma, via Sistina n. 149, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 4162/77, C.C.I.A.A. di Roma n. 419856, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1993, mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 90.000.000, costituente l'intero capitale sociale della incorporanda, detenuta dalla incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

Lo statuto della incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione.

Roma, 2 marzo 1995

Politi Alberto.

S-3107 (A pagamento).

ROVIGO MOTORI - S.r.l.

RO PLAST - S.r.l.

Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Rovigo Motori S.r.l. con sede in Rovigo viale della Tecnica n. 6, iscritta presso il Tribunale di Rovigo al n. 2485 Registro società (incorporante);

RO Plast S.r.l. con sede in Rovigo, via All'Ara n. 15, iscritta presso il Tribunale di Rovigo al n. 3247 Registro società (incorporata).

2. A seguito della fusione vengono annullate, senza sostituzione, tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal primo gennaio millenovecentonovantacinque (1° gennaio 1995) ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis del Codice civile e 123 del D.P.R. 917/1986.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal notaio dott.ssa Simonetta Doro di Lendinara (RO) in data 31 gennaio 1995 Repertorio n. 11124, registrato il 9 febbraio 1995 al n. 120 serie IV ed è stato depositato presso il Tribunale di Rovigo in data 13 febbraio 1995 al n. 714 reg. ord. per RO Plast S.r.l. e n. 716 reg. ord. per Rovigo Motori S.r.l.

p. Rovigo Motori S.r.l.
Il rappresentante: Guido Cattelan

p. RO Plast S.r.l.
L'amministratore unico: Enzo Zarattini

S-3086 (A pagamento).

CERRONE PRIMA - S.r.l.

Sede in Roma, via Sistina n. 149

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4162/77

C.C.I.A.A. di Roma n. 419856

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto a rogito notaio Alberto Politi di Roma in data 17 ottobre 1994 rep n. 33716/13195, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 28 dicembre 1994, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della «Icofin 90 - S.r.l.», con sede in Roma, via Sistina n. 149, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 11325/90, C.C.I.A.A. di Roma n. 718970, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1993, mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 90.000.000, costituente l'intero capitale sociale della incorporanda, detenuta dalla incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

Lo statuto della incorporante non subisce modificazioni in conseguenza della fusione.

Roma, 2 marzo 1995

Politi Alberto.

S-3108 (A pagamento).

SCOTIA 1707 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Oslavia n. 9/11/13
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 74121/84
 Camera di Commercio di Roma n. 538991
 Codice fiscale 06694560589
 Partita IVA 01597181005

In data 1° marzo 1995 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma il Progetto di fusione tra:

Scotia 1707 S.r.l., con sede in Roma, via Oslavia n. 9/11/13, codice fiscale 06694560589 (incorporante);

Britannia S.r.l., con sede in Roma, via della Balduina n. 122, codice fiscale 06414990587 (incorporanda);

Vladimir S.r.l., con sede in Roma, via della Vite n. 20/21, codice fiscale 05839150587 (incorporanda);

Calò Mirella S.r.l., con sede in Roma, piazza Sant'Ignazio n. 153, codice fiscale 03784491007 (incorporanda).

La Scotia 1707 S.r.l. detiene gli interi capitali sociali delle società incorporate: Britannia S.r.l., Vladimir S.r.l. e Calò Mirella S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci azionisti, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Scotia 1707 S.r.l.: Tagliacozzo Armando.

S-3109 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI PIACENTINE - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Lizzadri n. 1

TECNOMAIL DI MAGNANI GIANCARLO & C. - S.r.l.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Lizzadri n. 1

Estratto delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.) relativo alla unione delle società Iniziative Industriali Piacentine S.p.a., Tecnomail di Magnani Giancarlo & C. S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Iniziative Industriali Piacentine S.p.a. con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Lizzadri n. 1, codice fiscale 01101650339, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 13.295.

Tecnomail di Magnani Giancarlo & C. S.r.l. con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Lizzadri n. 1, codice fiscale 01019760337, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 11.422.

Dalle delibere delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione assunte in data sedici gennaio 1995 e precisamente:

delibera assemblea straordinaria della Iniziative Industriali Piacentine S.p.a. a rogito notaio dott. Massimo Toscani di Piacenza, rep. 95.684, racc. 15.455 depositata presso la Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Piacenza in data 15 febbraio 1995 ed iscritta al n. 1132 del registro d'ordine;

delibera assemblea straordinaria della Tecnomail di Magnani Giancarlo & C. S.r.l. a rogito notaio dott. Massimo Toscani di Piacenza, rep. 95.685, racc. 15.456, depositata presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza in data 15 febbraio 1995 ed iscritta al n. 1131 del registro d'ordine,

risulta la fusione per unione delle società: Iniziative Industriali Piacentine S.p.a. e Tecnomail di Magnani Giancarlo & C. S.r.l., mediante la costituzione della società denominata: Tecnomail S.p.a.

Le azioni della nuova società saranno assegnate ai soci della Iniziative Industriali Piacentine S.p.a. in proporzione delle rispettive azioni ed ai soci della Tecnomail di Magnani Giancarlo & C. S.r.l. in proporzione delle rispettive quote. In particolare la fusione per unione è stata effettuata con il seguente rapporto di cambio:

ai soci della società Iniziative Industriali Piacentine S.p.a. vengono assegnate n. 606 nuove azioni da nominali lire mille ogni 100 vecchie azioni detenute dagli stessi;

ai soci della società Tecnomail di Magnani Giancarlo & C. S.r.l. vengono assegnate n. 404 nuove azioni da nominali lire mille ogni dieci vecchie quote detenute dagli stessi. Tali azioni parteciperanno agli utili della Tecnomail S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995 così come le operazioni delle società partecipanti alla fusione che saranno imputate al bilancio della nuova società a partire dal 1° gennaio 1995.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995. Dalla stessa data del 1° gennaio 1995 decorrono gli effetti fiscali. Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Piacenza, 27 febbraio 1995

p. Iniziative Industriali Piacentine S.p.a.
 L'amministratore unico: Magnani Giancarlo

p. Tecnomail di Magnani Giancarlo & C. S.r.l.
 Il Consigliere di amministrazione delegato: Illari Mauro

S-3129 (A pagamento).

S.I.M.U.**SOCIETÀ ISTRUMENTI MACCHINE UTENSILI**

Società per azioni

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 28
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 273/44 reg. soc.
 Codice fiscale 00470430018

Estratto della delibera di scissione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 24 gennaio 1995, repertorio numero 23134/2100, registrato a Torino il 2 febbraio 1995 al numero 3442, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 8 febbraio 1995, depositato al Tribunale di Torino in data 17 febbraio 1995 al n. 8826 registro d'ordine.

La scissione, il cui progetto è stato approvato dagli azionisti della sopra citata assemblea, avverrà mediante il trasferimento di parte del patrimonio della S.I.M.U. - Società Istrumenti Macchine Utensili - Società per azioni, alla costituenda società beneficiaria Società Istrumenti Macchine Utensili S.I.M.U. S.p.a. che avrà sede in Torino, corso Matteotti n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) diviso in numero 4.000 (quattromila) azioni da nominali L. 50.000 (cinquantamila) cadauna.

Gli azionisti della società scissa acquisiranno il capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni al capitale della società scissa al momento dell'atto di scissione.

Si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti dell'intera operazione di scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Caterina Bima, notaio.

S-3130 (A pagamento).

LUPATO - S.r.l.*(Incorporante)*

Sede in Roveredo in Piano (PN), via delle Arti e Mestieri n. 13
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Pordenone n. 11213
 Codice fiscale 01202030936

**LUPATO GIAN SIRO
E MIOTTO ISABELLA S.n.c.***(Incorporata)*

Sede in Pordenone, viale Grigoletti n. 138
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Pordenone al 12141
 Codice fiscale 01244760938

Estratto delibera di fusione

Con rogito rep. n. 5164/890 e 5163/889 del dott. Gaspare Gerardi, notaio in Polcenigo, in data 1° dicembre 1994 i soci hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Lupato S.r.l. del Lupato Gian Siro e Miotto Isabella S.n.c. mediante aumento del capitale sociale di L. 47.000.000 assegnando ai soci dell'incorporata, a titolo di concambio, le 47.000 nuove quote. Gli effetti, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5, e 6 del C.C. decorrono dal 1° gennaio 1995 e ai soci amministratori non sono stati riconosciuti vantaggi.

Gli atti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Pordenone in data 7 gennaio 1995 n. d'ordine 153 e 154.

Roveredo in Piano (PN), 6 marzo 1995

p. Lupato S.r.l.

L'Amministratore unico: Lupato Gian Siro

p. Lupato Gian Siro e Miotto Isabella S.n.c.:
 Miotto Isabella

S-3227 (A pagamento).

PROVISAL - S.p.a.**SANTA MARIA - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Incorporante: Provisal S.p.a., sede in Molinella (BO), via Andrea Costa n. 76, iscritta al n. 13556, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale 00767780372, partita IVA 00522821206.

Incorporanda: Santa Maria S.r.l., sede in Molinella (BO), via Andrea Costa n. 76, iscritta al n. 47372, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale 03697250375, partita IVA 00651531204.

Il sottoscritto signora Andrea Campo di Costa Vigolo e Fredana quale amministratore unico della Provisal S.p.a., nonché quale amministratore unico della Santa Maria S.r.l., chiede che si proceda alla pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del seguente progetto di fusione per incorporazione della Santa Maria S.r.l. nella Provisal S.p.a.

La fusione avviene mediante annullamento delle quote della Santa Maria S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante Provisal S.p.a.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci nonché vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione della società Provisal S.p.a. e Santa Maria S.r.l. sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 17 febbraio 1995 rispettivamente al n. 4393 e al n. 4392 registro d'ordine.

p. Provisal S.p.a.

L'amministratore unico: Andrea Campo di Costa Vigolo e Fredana

p. Santa Maria S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Campo di Costa Vigolo e Fredana

S-3152 (A pagamento).

MARSINT - S.p.a.

Sede sociale Bologna, via della Zecca, 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22687 reg. soc. Tribunale di Bologna
 Codice fiscale 00864700372

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis primo comma Codice civile)*

Il sottoscritto dott. Filippo Marazzi, legale rappresentante della Ceramica Filippo Marazzi S.p.a., indica che l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 9 gennaio 1995 ha approvato che:

1. Società partecipanti alla fusione:

Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. con sede in Bologna, via della Zecca, 1, codice fiscale 00611410374, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 21577, capitale sociale L. 7.200 milioni;

Marsint S.p.a., con sede in Bologna, via della Zecca, 1, codice fiscale 00864700372, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 22687, capitale sociale L. 3.000 milioni.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della Società Marsint S.p.a. nella Ceramica Filippo Marazzi S.p.a.

3. Ai possessori di azioni Marsint S.p.a. spetteranno 43 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. ogni 50 azioni Marsint S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna possedute.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Dal perfezionamento dell'atto di fusione saranno ritirate le azioni Marsint mediante sostituzione delle stesse con nuove azioni Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. nel rapporto indicato nel precedente punto 3.

I soci Marsint S.p.a. potranno ricevere le nuove azioni mediante consegna diretta delle vecchie presso le casse sociali della società Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. in Sassuolo (MO) viale Regina Pacis, 39, a far tempo dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione, senza alcuna spesa a carico loro.

5. Le azioni emesse dalla società incorporante parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1995.

6. Le operazioni della società incorporata Marsint S.p.a. saranno imputate al bilancio della Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

7. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato a categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese di Bologna in data 3 marzo 1995.

Bologna, 3 marzo 1995

p. Marsint - S.p.a.

Il presidente: dott. Filippo Marazzi

S-3230 (A pagamento).

GEFI S.p.a.**GEFI IMMOBILIARE - S.r.l.***Atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione di data 15 febbraio 1995 rep. n. 3076/740 notaio Tania Andrioli di Udine, depositato, tramite la C.C.I.A.A. di Udine, presso il Tribunale di Udine in data 20 febbraio 1995, aventi ad oggetto la fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni.

1. La fusione è avvenuta per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile della società interamente posseduta Gefi Immobiliare S.r.l., sede Udine, via Rialto, 12, iscr. n. 16466 reg. Trib. Udine, codice fiscale 01575820301, nella società Gefi S.p.a., sede Udine, via Rialto, 12, iscr. n. 9233 reg. Trib. Udine, codice fiscale 00991500307.

2. Lo statuto della società incorporante è rimasto invariato, salvo l'aumento di capitale fino a lire 2.000.000.000 deliberato dalla stessa assemblea dalla Gefi S.p.a., non dipendente dalla fusione.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1994.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma primo, nn. 2, 4 e 5.

Il notaio: Tania Andrioli.

S-3232 (A pagamento).

CERAMICA FILIPPO MARAZZI - S.p.a.

Sede sociale Bologna, via della Zecca, 1

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21577 reg. soc. Tribunale di Bologna

Codice fiscale 00611410374

Estratto della delibera di fusione

(ex art. 2502-*bis* primo comma Codice civile)

Il sottoscritto dott. Filippo Marazzi, legale rappresentante della Ceramica Filippo Marazzi S.p.a., indica che l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 9 gennaio 1995 ha approvato che:

1. Società partecipanti alla fusione:

Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. con sede in Bologna, via della Zecca, 1, codice fiscale 00611410374, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 21577, capitale sociale L. 7.200 milioni;

Marsint S.p.a., con sede in Bologna, via della Zecca, 1, codice fiscale 00864700372, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 22687, capitale sociale L. 3.000 milioni.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della Società Marsint S.p.a. nella Ceramica Filippo Marazzi S.p.a.

3. Ai possessori di azioni Marsint S.p.a. spetteranno 43 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. ogni 50 azioni Marsint S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna possedute.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Dal perfezionamento dell'atto di fusione saranno ritirate le azioni Marsint mediante sostituzione delle stesse con nuove azioni Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. nel rapporto indicato nel precedente punto 3.

I soci Marsint S.p.a. potranno ricevere le nuove azioni mediante consegna diretta delle vecchie presso le casse sociali della società Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. in Sassuolo (MO) viale Regina Pacis, 39, a far tempo dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione, senza alcuna spesa a carico loro.

5. Le azioni emesse dalla società incorporante parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1995.

6. Le operazioni della società incorporata Marsint S.p.a. saranno imputate al bilancio della Ceramica Filippo Marazzi S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

7. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato a categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese di Bologna in data 3 marzo 1995.

Bologna, 3 marzo 1995

p. Ceramica Filippo Marazzi - S.p.a.
Il presidente: dott. Filippo Marazzi

S-3231 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede in Cremona (CR), via Milano n. 13/g

Capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Cremona al n. 7613, vol. 38

Codice fiscale 01993160173, partita I.V.A. 00939560199

Estratto delibera di fusione

(art. 2502-*bis* primo comma Codice civile)

Con verbale in data 1° dicembre 1994 n. 3929/470 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della B.B. Gas S.r.l. e della Nuova Azigas S.r.l. entrambe con sede in Milano, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1994.

2. Le operazioni contabili delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo le società incorporande interamente possedute dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Crenona il 14 febbraio 1995 al n. 565.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-3233 (A pagamento).

**F.LLI CARTENI DI ANTONIO E
FERRUCCIO CARTENI & C. - S.p.a.**

Lodi (Milano), via Milano n. 69

GIOVI 87 - S.r.l.

Livraga (Milano), via Risorgimento n. 67

Estratto del progetto di fusione

(art. 2501-bis quarto comma Codice civile)

Le suddette società F.lli Carteni di Antonio e Ferruccio Carteni e C. S.a.s. e Giovi 87 S.r.l. hanno depositato il progetto di fusione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi il 24 febbraio 1995, iscritto rispettivamente ai nn. 3048 e 7033 reg. soc.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante: F.lli Carteni di Antonio e Ferruccio Carteni e C. S.a.s., con sede legale in Lodi, viale Milano, 69, capitale sociale lire 150 milioni interamente versati, iscritta al Tribunale di Lodi al n. 3048 reg. soc., C.C.I.A.A. di Lodi n. 564712 reg. ditte, codice fiscale 00675870158;

B) Società incorporanda: Giovi 87 S.r.l. con sede in Livraga, via Risorgimento, 67, capitale sociale lire 21 milioni interamente versati, iscritta al Tribunale di Lodi al n. 7033 reg. soc., C.C.I.A.A. di Lodi n. 1291806 reg. ditte, codice fiscale 09402830153

2. Data dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917: 1° gennaio 1995.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. F.lli Carteni di Antonio e Ferruccio Carteni e C. - S.a.s.
Un amministratore: Ferruccio Carteni

p. Giovi 87 - S.r.l.
L'amministratore unico: Carteni Silvana

S-3162 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio Sezione Terza

Con sentenza del 31 ottobre 1994 depositata il 17 dicembre 1994, n. 2132/94, sul ricorso n. 3588/92 dell'ing. Rometta Silvano, assistito dagli avv. ti Mauro Bigi e Francesco Marchio, contro il Sovrintendente scolastico regionale per le regioni Umbria e Lazio e nei confronti di Anastasi Antonello e con l'intervento di Santilli Gianni per l'annullamento del provvedimento 31 agosto 1992 con cui il sovrintendente poneva il Rometta al 14° posto nella graduatoria di merito, classe XX (Costruzioni, Tecnologie delle Costruzioni e Disegno Tecnico) - D.M. 23 marzo 1990 per la Provincia di Perugia anziché al 4° (punti 71/100 invece di 79/1000) non essendogli stato riconosciuto il

punteggio della laurea come da certificato inviato con a.r. del 7 aprile 1992; ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati che precedono in graduatoria il ricorrente (dal 5° al 13° posto) per potersi adeguatamente difendere, autorizzando la notifica mediante pubblici proclami.

In ottemperanza si notifica ai sig.ri: Solimene Amerigo, Santilli Gianni, Travaglia Paola, Anderlini Paolo, Filippucci Tito, Rogari Giuliano, Conti Patrizio, Palazzetti Maurizio, Castellucci Lanfranco.

Roma, 1° marzo 1995

Avv. Francesco Marchio.

S-3106 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 27 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. F/6 23980285-04 di L. 34.000.000 emesso in data 3 gennaio 1994 dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano di Zorlesco ed intestato al Cassiere Provinciale P.T. di Milano col concorso del Controllore, smarrito durante il tragitto da Zorlesco a Cassa Provinciale in data 3 gennaio 1994, autorizzando il pagamento del suddetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Il direttore di filiale: dott. Davide Donati.

C-4397 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto 22 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario, di L. 4.000.000 (quattromilioni), n. 047095924/05 tratto sul c/c n. 89733851 intestato a Giorgio Mazzocchi, emesso in data 25 febbraio 1995 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, ag. I; altresì autorizza il regolamento contabile trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 25 febbraio 1995

Il collaboratore di cancelleria: dott. S. Alecci.

C-4406 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Soave (Verona) il 23 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie X n. 5.004.287.446 di L. 2.079.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancora, agenzia di Arzignano (VI) all'ordine di Cisamolo Angelo res. San Giovanni Ilarione (VR).

Opposizione quindici giorni.

Cisamolo Angelo.

C-4413 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza, ha pronunciato in data 8 febbraio 1995 l'ammortamento dell'assegno circolare numero 09/14.892.78501 della Banca di Piacenza ag. di Sarmato di L. 10.000.000 intestato a Tavani Dante, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Dott. proc. Claudio Verdi.

C-4420 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Roma in data 16 febbraio 1995 ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0029215502 di L. 4.500.000 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure tratto su c/c n. 3556 e intestato a Maresport S.p.a. a firma del sig. Mauro Castriato.

Opposizione legale entro quindici giorni dal presente avviso.

Alessandro Nasti.

S-3068 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 26 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

a/b n. 260107105/11 di L. 5.000.000 tratto sul c/c n. 02/51962/15 intestato a Cosimi Ivano; a/b n. 140360364/01 di L. 1.424.000; n. 140356420/09 di L. 1.511.000 tratti sul c/c n. 02/408931 intestato a De Simoni Graziella, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 22 dicembre 1994

ICCREA S.p.a.

Il presidente: Giorgio Clementi

S-3112 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 9 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 1 cambiale a vista a favore della Banca Popolare di Verona emessa il 18 luglio 1978 di L. 15.000.000 da Soave Fausto e Soave Angiolino; n. 10 cambiali, di L. 1.780.966 cadauna, a favore della Banca Popolare di Verona, emesse il 18 luglio 1978 da Soave Fausto e Soave Angiolino, con scadenza semestrale costante dal 18 gennaio 1979 al 1° luglio 1983; n. 1 cambiale a vista, a favore della Banca Popolare di Verona, emessa il 18 luglio 1978 di L. 8.330.000, da Soave Fausto e Soave Angiolino; n. 10 cambiali, di L. 989.030 cadauna, in favore della Banca Popolare di Verona, emesse il 18 luglio 1978 da Soave Fausto e Soave Angiolino, con scadenza semestrale costante dal 18 gennaio 1979 al 18 luglio 1983.

Dott. proc. Graziano Roveda.

C-4412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 20 gennaio 1995 il presidente del Tribunale di Roma pronunciava l'ammortamento della cambiale ipotecaria dell'importo di L. 2.053.000 (duemilionicinquantatremila) con scadenza nel settembre 1987 emessa il 24 settembre 1984 dai signori Enzo (nome) Pasquino (cognome) nato a Roma il 26 agosto 1947 e Maria Lupi nata a Poggio Nativo (RI) il 2 giugno 1950, residenti in Roma, via Antonino Bongiorno n. 2, a favore della «Scarpitti Società per azioni», come da atto di compravendita a rogito notaio Festa di Roma in data 24 settembre 1984.

Notaio Carlo Federico Tuccari.

S-3067 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 3 febbraio 1995 ha decretato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 10.000.000 con scadenza 30 giugno 1994 emesso da Aimati Remigio all'ordine di Vecchietti Paolo e da questi girato a VIP 2000 S.r.l.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma S.p.a.:
Casini Panzironi

S-3072 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 17 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 3.773.620 con scadenza 26 luglio 1994 emesso in data 26 luglio 1989 da Fusco Domenico e negoziato presso la Banca di Roma S.p.a. dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma S.p.a.
Casini Panzironi

S-3073 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto n. 588/95 cronologico 1745 del 10 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio «Al Portatore» n. 00/16825/4 emesso il 21 gennaio 1993 dalla Cassa Rurale e Artigiana di Gualtieri S.r.l. contrassegnato Davoli Dalide Velia e recante un saldo apparente di L. 20.762.107 (ventimilionesettecentosessantaduemilacentosette), autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato relativo, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Davoli Dalide.

C-4398 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Campobasso con provvedimento del 22 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore nn. 022496 e 018951 emessi da Banca Popolare del Molise, sede di Campobasso con saldo di L. 5.575.074 e 2.228.560, autorizzando rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Petrella Vittorio.

C-4414 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 11374 di L. 9.288.917 al motto Cherubini Chiara emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. sede Brescia autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 24 febbraio 1995

p. Credito Agrario Bresciano S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-4428 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto dell'11 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 290661 di L. 8.983.032 emesso il 9 dicembre 1994 dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Collebeato al motto Marchetti Alberto.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. Pietro Facchetti

C-4430 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto dell'8 febbraio 1995 su istanza di Cicolini Benno, codice fiscale CCL BNN 71B04 FI32H, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4150293002 con un saldo di L. 15.629.231 emesso dalla Cassa Rurale di Lana, sede di Lana (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Cicolini Benno.

S-3044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto dell'8 febbraio 1995 su istanza di Dalvit Marco, codice fiscale DLV MRC 49D02 H719W, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 50.085-2 con un saldo di L. 12.691.345 emesso dalla Cassa Rurale di Salorno, sede di Salorno (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Dalvit Marco.

S-3045 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 22 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 100646 di n. 3.457,844 quote per L. 86.000.000 (ottantaseimilioni), smarrito dall'amministrazione postale ed emesso da Ligest az. autorizzandone l'emissione del duplicato in favore di Salis Antonio, residente in Cagliari, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 19 gennaio 1995

Salis Antonio.

C-4400 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Padova, visto il ricorso della Provincia di Padova, con decreto del 25 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di 400 certificati azionari della società «l'Autostrada di Alemagna» S.p.a. ed ha autorizzato la stessa società a rilasciare un duplicato dei medesimi Titoli.

Opposizione giorni trenta.

Il dirigente superiore
settore affari legali: avv. Francesco Pata

C-4401 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 3 febbraio 1995 il Presidente f.f. del Tribunale di Castrovillari dott. Giovanni Tartaro, ha autorizzato il pagamento di un certificato di deposito n. 5669812/79 emesso in data 11 ottobre 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Castrovillari, per l'importo di L. 50.000.000, a taglio fisso, con scadenza 12 aprile 1997, emesso a richiesta di Bonifati Elena in Passarelli nata a Castrovillari 31 marzo 1936 ivi res. via Pollino 79.

Decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - parte II - purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 20 febbraio 1995

* Il funzionario di cancelleria: dott. Francesca Palermo.

C-4396 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 11 gennaio 1995 del presidente del Tribunale di Novara è stata pronunciata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00 01394048 emesso il 19 luglio 1993 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Varallo Pombia, all'intestazione Bontempi Rosa, scadente il 19 luglio 1995 del valore nominale di L. 42.789.998, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salve opposizioni.

Novara, 24 febbraio 1995

Avv. Franco Leonardi.

C-4404 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 6 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/11137 N emesso dalla Banca Nazionale della Agricoltura, ag. Busseto con intestazione convenzionale Tombolato Tarcisio e recante un saldo creditore di L. 10.000.000 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Tombolato Tarcisio.

C-4405 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 13 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1384802 denominato «Benato Luciana» emesso il 4 febbraio 1993 dalla Banca Popolare di Verona, filiale di Bussolengo con saldo apparente di L. 30.000.000 (trentamiloni).

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Verona, 23 febbraio 1995

Avv. Leo Calderara.

C-4411 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 242557/0 di L. 10.000.000 in possesso di Romanelli Pierina autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del medesimo trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 24 febbraio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - Società per azioni:
(firma illeggibile)

C-4426 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 297088/0 in possesso di Ragnoli Luigi di L. 5.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del medesimo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 24 febbraio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - Società per Azioni:
(firma illeggibile) €

C-4427 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 291099/0 di L. 20.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Edolo autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 24 febbraio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - Società per azioni
(firma illeggibile)

C-4429 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con provvedimento del 9 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore così descritti:

- 1) n. 100014719 L. 80.000.000 emissione 15 febbraio 1994;
- 2) n. 1000164899 L. 30.000.000 emissione 18 marzo 1994;
- 3) n. 1000274684 L. 100.000.000 emissione 13 ottobre 1994,

ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei certificati di deposito decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione per eventuali opposizioni.

Bigongiali Bruna Maria.

S-3089 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 febbraio 1995 il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0001573197/51 di L. 50.000.000 emesso dall'Istituto San Paolo di Torino.

Ceruti Guido.

S-3143 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

A seguito di ricorso ex artt. 6 u.c. C.C. e 158 e segg. r.d. 9 luglio 1939, n. 1238, presentato dai coniugi Chiarello Salvatore, nato il 28 marzo 1955 a Savelli (CZ) e Paletta Caterina, nata il 16 novembre 1959 a Savelli (CZ), entrambi residenti in Villapiana (CS) alla via Nazionale s.s. 92, nella loro qualità di genitori esercenti la patria potestà sulla minore Chiarello Rosi, Lucia, nata il 1° agosto 1980 a Cariati (CS), il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Catanzaro autorizza il cambiamento del nome della minore Rosi, Lucia con quello in «Rosy Lucia».

Si invitano coloro i quali abbiano interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultima delle affissioni dell'avviso nell'Albo Pretorio del Comune di Cariati e del Comune di Villapiana.

Avv. Andrea Accoti.

C-4399 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Loreta Belmonte, nata a Levico (TN) l'11 marzo 1957 chiede il cambiamento del nome da «Loreta» a «Loretta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Loreta Belmonte.

C-4422 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI COMUN NUOVO
(Provincia di Bergamo)**

È indetta per il 17° giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ore 10 la vendita con incanto dei seguenti immobili siti in Comun Nuovo (Bergamo), viale Amedeo 22.

Trattasi di n. 3 appartamenti di civile abitazione, importo a base d'asta 19% esclusa.

Lotto n. 1, L. 102.750.000;
Lotto n. 2, L. 101.600.000;
Lotto n. 3, L. 114.100.000.

Motodo di aggiudicazione: art. 73, let. c), r.d. n. 827/1924.

Per informazioni e ritiro bando integro rivolgersi al Comune, v.le Amedeo 20 (tel. 035/595043).

Comun Nuovo, 19 febbraio 1995

Il vice sindaco: Passera.

C-4416 (A pagamento).

**OPERA BERGAMASCA
PER LA SALUTE DEI FANCIULLI**

Avviso di asta pubblica

L'opera Bergamasca per la Salute dei Fanciulli, con sede in Bergamo, intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica delle seguenti unità immobiliari poste nel comune di Piazzatorre (Bergamo): NCEU, partita n. 72, foglio 23, mappali n. 811, 860 (mc 15.120), 1155 e 1156; NCT Partita n. 193 - Foglio 9 - Mappali n. 269, 811 e 849; Partita n. 1 - Mappale n. 860; l'area catastale complessiva è di Ha 00.84.25; il prezzo base d'asta è di L. 2.000.000.000.

Deposito cauzionale L. 100.000.000; deposito per spese d'asta e contrattuali L. 10.000.000, salvo conguaglio; le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'asta avverrà il giorno 30 marzo 1995 alle ore 10 presso la sede dell'Opera Bergamasca, in Bergamo, via Paleocapa n. 20, mediante apertura delle offerte a scheda segreta e aggiudicazione a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga il prezzo base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire, per raccomandata, non più tardi del giorno precedente a quello fissato per la gara, cioè entro le ore 18 del giorno 29 marzo 1995, presso l'opera bergamasca, dove gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni e copia integrale del bando di avviso d'asta.

Bergamo, 27 febbraio 1995

Il presidente dell'opera bergamasca: arch. Paolo Fuzier.

C-4417 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)**

Avviso d'asta per la vendita del terreno posto in Formigine, via Trilussa, per la realizzazione di una caserma dei carabinieri

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 19 dicembre 1994 rende noto che il giorno 6 aprile 1995 alle ore 10 antimeridiane nella sede Municipale del Comune di Formigine dinanzi al sottoscritto o chi per esso avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del terreno sito a Formigine e identificato al N.C.E.U. al foglio n. 42 mapp. 265 (parte) di complessivi mq 1.400 (circa) da meglio identificarsi a seguito di idoneo frazionamento.

L'area è classificata nel P.R.G. attuale come «zona residenziale di espansione» di cui al piano particolareggiato di iniziativa pubblica approvato con deliberazione consiliare in data 13 settembre 1994 n. 113.

L'area viene ceduta con vincolo specifico di utilizzo per la realizzazione di una Caserma dei Carabinieri.

Per i vincoli, la superficie edificabile e ogni altra indicazione specifica si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione e alle tavole n. 2-3 relative al piano particolareggiato citato che sono allegate, sotto le lettere A e B, all'avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

L'edificio dovrà essere realizzato come da progetto di massima redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il prezzo a base d'asta, come da relazione descrittiva e perizia di stima redatta dall'arch. Zanetti e vistata dall'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, approvata con delibera del C.C. n. 179 del 19 dicembre 1994 esecutiva è fissato in L. 100.000.0000 (centomilioni).

L'asta sarà tenuta con metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base ai sensi dell'art. 73, lettera c), e dell'art. 76, primo, secondo e terzo comma, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta utile e valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva e ad un unico incanto e avrà luogo a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso, le offerte in aumento dovranno essere di almeno L. 1.000.000.

L'offerta stessa su carta bollata da L. 15.000 dovrà contenere l'indicazione delle generalità del concorrente (luogo e data di nascita e indirizzo) nonché l'indicazione del prezzo offerto, chiaramente espresso in cifre e in lettere, la sottoscrizione dell'offerente con firma leggibile e per esteso e l'indicazione del domicilio e della sede del medesimo. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata la seguente scritta: «offerta per l'asta pubblica del terreno indetta con avviso n. 440, 27 febbraio 1995 posto in Formigine via Trilussa, da destinare a Caserma dei Carabinieri».

Nella busta contenente l'offerta non deve essere inserito alcun altro documento.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Possono partecipare alla gara tutti coloro che comprovino la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà allegare all'offerta redatta e sigillata come sopra i seguenti documenti in competente bollo:

1) certificato della competente Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi a quella dell'asta, dal quale risulti, oltre all'età, che non sono interdetti, inabilitati o falliti e che a loro carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di detti stati;

2) attestato della Cancelleria della Pretura competente, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulta che a carico del concorrente non sono stati eseguiti nell'ultimo triennio sequestri e pignoramenti;

3) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 (diecimilioni), pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare in contanti presso la Tesoreria Comunale (B.S.G.S.P. di Formigine) - tale deposito non può essere costituito mediante fideiussione bancaria, né mediante assegno circolare o di altro genere e simili, né mediante polizza fidejussoria assicurativa;

4) procura speciale notarile o copia autentica in bollo della stessa per chi partecipa all'asta per conto di altre persone. Le Società Commerciali e le Cooperative e loro Consorzi per partecipare alla gara, oltre la ricevuta di cui al precedente numero 3), devono presentare i seguenti documenti:

A) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara, contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che la stessa non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

B) deliberazione del competente organo (in copia autenticata da notaio) comprovante la volontà dell'Ente, rappresentato ad acquistare l'immobile in discorso.

I partecipanti per conto di altre persone giuridiche (Enti) devono presentare, oltre alla ricevuta di cui al precedente numero 3), i seguenti documenti in competente bollo:

l'atto costitutivo e lo statuto, in copia autenticata da notaio, o altro documento idoneo da cui risultino i legali rappresentanti;

la deliberazione del competente organo, in copia autenticata dal notaio, comprovante la volontà dell'ente rappresentato ad acquistare l'immobile in oggetto.

In tutti i casi l'assenza di precedenti penali e di carichi pendenti sarà accertata dall'amministrazione d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi della L. n. 15/68.

La busta sigillata contenente l'offerta e i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, ivi compresa la ricevuta di cui al numero 3), devono essere racchiusi in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente indicazione: «Asta pubblica del 6 aprile 1995 per la vendita del terreno posto in Formigine, via Trilussa, per la realizzazione di una caserma dei Carabinieri».

Detto plico, indirizzato al Comune di Formigine - Piazza Calcajini, 1 - dovrà essere spedito esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato e dovrà pervenire, a rischio e pericolo del concorrente, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara, oltre il quale termine non sarà ritenuta valida né accettata alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra offerta precedente.

Eventuali ritardi, o disfunzioni del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione dei concorrenti.

Il Presidente dell'asta giudicherà inappellabilmente sull'ammissione o meno dei concorrenti e sull'accettazione delle offerte presentate.

Non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Saranno senz'altro dichiarate non valide e quindi non ammesse all'asta le offerte per le quali il concorrente non si sarà scrupolosamente uniformato alle sopra descritte formalità, come saranno causa di esclusione l'omissione, l'incompletezza o l'imperfezione anche di uno solo dei documenti richiesti.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

In caso di parità di offerte, si procederà a norma dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o Ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà pro-indiviso a favore degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il termine che verrà comunicato dall'amministrazione comunale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

Saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dell'atto di compravendita, come pur quelle relative all'asta (bollo, avvisi ed inserzioni), oltre alle spese relative al frazionamento dell'area.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari verrà disposta l'immediata restituzione delle somme depositate.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario verrà trattenuto a titolo di acconto sul prezzo di vendita al netto delle spese d'asta.

L'immobile in oggetto deve intendersi posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le sue azioni, ragioni e servitù attive e passive inerenti, anche non apparenti, senza riserve e diminuzioni, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi peso ed ipoteca, obbligandosi il venditore per ogni caso di evizione a tenere sollevato ed indenne il compratore per qualsiasi molestia derivante da fatto proprio od altrui.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro vincolante ed obbligatorio per l'aggiudicatario ad ogni effetto di legge, mentre per l'amministrazione comunale lo diverrà soltanto quando tutti gli atti della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso valgono tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento di contabilità generale dello Stato di cui al r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.

Formigine, 27 febbraio 1995 - Albo pretorio n. 440

(firma illeggibile).

C-4519 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Avviso d'asta per la vendita del terreno posto in Formigine, via Trilussa, per la realizzazione di un centro commerciale

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 180 del 19 dicembre 1994 rende noto che il giorno 7 aprile 1995 alle ore 10 antimeridiane nella sede Municipale del Comune di Formigine dinanzi al sottoscritto o chi per esso avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del terreno sito a Formigine e identificato al N.C.E.U. al foglio n. 42 mapp. 265 (parte) di complessivi mq 5.800 (circa) da meglio identificarsi a seguito di idoneo frazionamento.

L'area è classificata nel P.R.G. attuale come «zona residenziale di espansione» di cui al piano particolareggiato di iniziativa pubblica approvato con deliberazione C.C. 113/94.

L'area viene ceduta con vincolo specifico di utilizzo per la realizzazione di un Centro commerciale di quartiere.

Per i vincoli, la superficie edificabile e ogni altra indicazione specifica si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione e alle tavole n. 2-3 relative al piano particolareggiato citato che sono allegate, sotto le lettere A e B, all'avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

L'offerta dovrà contenere inoltre l'obbligo di cessione all'amministrazione comunale di un locale di mq 200 circa sito al piano terra del Centro Commerciale da destinare a sede del quartiere e da meglio definirsi in sede di progettazione esecutiva.

L'amministrazione comunale si riserva inoltre un diritto di prelazione per un'eventuale acquisto di altri mq 100, il cui prezzo sarà da determinare tra le parti successivamente.

Il prezzo a base d'asta, come da relazione descrittiva e perizia di stima redatta dall'arch. Zanetti e vistata dall'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, approvata con delibera del C.C. n. 180 del 19 dicembre 1994 esecutiva è fissato in L. 2.000.000.0000 (duemiliardi).

L'asta sarà tenuta con metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base ai sensi dell'art. 73, lettera c), e dell'art. 76, primo, secondo e terzo comma, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta utile e valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva e ad un unico incanto e avrà luogo a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso, le offerte in aumento dovranno essere di almeno L. 20.000.000.

L'offerta stessa su carta bollata da L. 15.000 dovrà contenere l'indicazione delle generalità del concorrente (luogo e data di nascita e indirizzo) nonché l'indicazione del prezzo offerto, chiaramente espresso in cifre e in lettere, la sottoscrizione dell'offerente con firma leggibile e per esteso e l'indicazione del domicilio e della sede del medesimo. Tale

offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata la seguente scritta: «offerta per l'asta pubblica del terreno indetta con avviso n. 443, 27 febbraio 1995 posto in Formigine via Trilussa, da destinare a Centro Commerciale».

Nella busta contenente l'offerta non deve essere inserito alcun altro documento.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Possono partecipare alla gara tutti coloro che comprovino la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà allegare all'offerta redatta e sigillata come sopra i seguenti documenti in competente bollo:

1) certificato della competente Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi a quella dell'asta, dal quale risulti, oltre all'età, che non sono interdetti, inabilitati o falliti e che a loro carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di detti stati;

2) attestato della Cancelleria della Pretura competente, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulta che a carico del concorrente non sono stati eseguiti nell'ultimo triennio sequestri e pignoramenti;

3) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 200.000.000 (duecentomilioni), pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare in contanti presso la Tesoreria Comunale (B.S.G.S.P. di Formigine) - tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante assegno circolare o di altro genere e simili, né mediante polizza fidejussoria assicurativa;

4) procura speciale notarile o copia autentica in bollo della stessa per chi partecipa all'asta per conto di altre persone fisiche.

Le Società Commerciali e le Cooperative e loro Consorzi per partecipare alla gara, oltre la ricevuta di cui al precedente numero 3), devono presentare i seguenti documenti:

A) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara, contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che la stessa non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

B) deliberazione del competente organo (in copia autenticata da notaio) comprovante la volontà dell'ente, rappresentato ad acquistare l'immobile in discorso.

I partecipanti per conto di altre persone giuridiche (Enti) devono presentare, oltre alla ricevuta di cui al precedente numero 3), i seguenti documenti in competente bollo:

l'atto costitutivo e lo statuto, in copia autenticata da notaio, o altro documento idoneo da cui risultino i legali rappresentanti;

la deliberazione del competente organo, in copia autenticata dal notaio, comprovante la volontà dell'ente rappresentato ad acquistare l'immobile in oggetto.

In tutti i casi l'assenza di precedenti penali e di carichi pendenti sarà accertata dall'amministrazione d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi della legge n. 15/68.

La busta sigillata contenente l'offerta e i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, ivi compresa la ricevuta di cui al numero 3), devono essere racchiusi in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente indicazione: «Asta pubblica del 7 aprile 1995 per la vendita del terreno di proprietà comunale destinato ad attività commerciali posto in Formigine».

Detto plico, indirizzato al Comune di Formigine - Piazza Calcajnini, 1 - dovrà essere spedito esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato e dovrà pervenire, a rischio e pericolo del concorrente, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara, oltre il quale termine non sarà ritenuta valida né accettata alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra offerta precedente. Eventuali ritardi, o disfunzioni del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione dei concorrenti.

Il Presidente dell'asta giudicherà inappellabilmente sull'ammissione o meno dei concorrenti e sull'accettazione delle offerte presentate.

Non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Saranno senz'altro dichiarate non valide e quindi non ammesse all'asta le offerte per le quali il concorrente non si sarà scrupolosamente uniformato alle sopra descritte formalità, come saranno causa di esclusione l'omissione, l'incompletezza o l'imperfezione anche di uno solo dei documenti richiesti. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

In caso di parità di offerte, si procederà a norma dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà pro-indiviso a favore degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il termine che verrà comunicato dall'amministrazione comunale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente. Saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dell'atto di compravendita, come pur quelle relative all'asta (bollo, avvisi ed inserzioni), oltre alle spese relative al frazionamento dell'area.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari verrà disposta l'immediata restituzione delle somme depositate.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario verrà trattenuto a titolo di acconto sul prezzo di vendita al netto delle spese d'asta.

L'immobile in oggetto deve intendersi posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le sue azioni, ragioni e servitù attive e passive inerenti, anche non apparenti, senza riserve e diminuzioni, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi peso ed ipoteca, obbligandosi il venditore per ogni caso di evizione a tenere sollevato ed indenne il compratore per qualsiasi molestia derivante da fatto proprio od altrui.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro vincolante ed obbligatorio per l'aggiudicatario ad ogni effetto di legge, mentre per l'amministrazione comunale lo diverrà soltanto quando tutti gli atti della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso valgono tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento di contabilità generale dello Stato di cui al r.d. n. 827/24 e successive modifiche e integrazioni.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.

Formigine, 27 febbraio 1995 - Albo pretorio n. 443

(firma illeggibile).

C-4520 (A pagamento).

BANDI DI GARA

FRIULCARNE Soc. Coop. a r.l.

Udine, via Carducci n. 48

Tel. 0432/505883 - Fax 0432/506728

Tribunale di Udine 5449

C.C.I.A.A. Udine 130284

Partita IVA 00288720303

Avviso di licitazione privata

Oggetto: opere edili per la costruzione di un edificio industriale adibito a macellazione, lavorazione carni con relative sistemazioni esterne. Finanziamento legge 8 agosto 1991 n. 252 e legge 1990 n. 87. Importo base d'asta L. 3.000.000.000. Le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione esclusivamente con servizio postale di Stato, raccomandata posta celere a: Friulcarne soc. coop. a r.l., Udine via Carducci n. 48.

Non saranno accettate consegne a mano o corsi particolari. È richiesta l'iscrizione alla categoria n. 2 per l'importo di L. 3.000.000.000 all'Albo Nazionale Costruttori.

La licitazione privata si svolgerà ai sensi della lettera e) art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della presetta legge e del d.l. 658 del 30 novembre 1994.

I lavori dovranno essere completati entro mesi otto per l'edificio al rustico e per un totale di mesi diciotto per l'edificio finito.

I documenti di appalto potranno essere consultati presso la Friulcarne in Udine via Carducci 48 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 o Società Kappatest S.r.l. via Bottego 25 Milano.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro *giorni dieci* dalla data della presente pubblicazione.

L'offerta è irrevocabile dal momento della dichiarazione di apertura della gara.

Alla impresa aggiudicataria è richiesta:

dichiarazione attestante il giro d'affari negli anni 1992-93-94;

dichiarazione concernente l'organizzazione dell'impresa comprendenti il numero dei dipendenti e la qualità e quantità dell'attrezzatura in uso;

la documentazione attestante l'esecuzione di lavori nel settore specifico degli impianti di macellazione;

fidejussione bacaria per L. 500.000.000.

Il presidente: Filiberto Casarotto.

C-4393 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELL'AGRO ROMANO

Roma, via del Viminale, 43

1. Ente Appaltante: Consorzio per la Bonifica dell'Agro Romano - Via del Viminale 43 - 00184 Roma - tel. 06/4818243-4-5.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 29, 2° comma punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della Legge 14/1973.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Per l'accertamento delle offerte anomale per eccesso di ribasso il Consorzio applicherà il criterio di cui all'art. 5 comma 8, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: lavori di irrigazione dei terreni pedecollinari tra Palidoro e S.- Severa - 4° lotto - 1° stralcio - 2° substralcio.

I lavori saranno eseguiti in Provincia di Roma - Comuni di Ladispoli e Cerveteri.

4. Importo a base d'asta: importo dei lavori eseguibili - 1° stralcio - 2° substralcio L. 3.800.000.000 esclusa IVA facenti parte del progetto generale di IV lotto 1° stralcio - 1° substralcio L. 10.759 ML.

Il Consorzio si riserva di affidare a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 9 lett. e) del D.L. 406/91, eventuali successivi stralci e substralci che dovessero ottenere il necessario finanziamento.

5. Termine perentorio di esecuzione: 18 mesi consecutivi e continui, fissi ed invariabili e quindi non assoggettabili a proroghe, e decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte sia di imprese singole che riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del D. Lgs. n. 406/91, come è anche prevista l'ammissione di imprese straniere nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 406/91 citato. Nella domanda di partecipazione presentata da imprese riunite dovrà essere indicata l'Impresa capogruppo. È vietata, a pena d'esclusione la partecipazione a più raggruppamenti anche indiretta, tramite imprese controllate o collegate.

7. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: mercoledì 5 aprile 1995 ore 12 (termine perentorio).

8. Indirizzo: vedi punto 1); domande redatte in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale della o delle Imprese, con firma autenticata, spedite mediante il servizio postale statale in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «QUALIFICAZIONE». Il tutto a pena d'esclusione.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: massimo entro quindici giorni a far data dal giorno fissato per il ricevimento delle richieste di partecipazione (vedi punto 8).

10. Cauzioni: a convalida dell'offerta dovrà essere fornita cauzione da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 20% dell'importo dei lavori consegnati, incrementata del 50% nella ipotesi di cui all'art. 21, primo comma, della legge 109/1994.

11. Condizioni minime: alla domanda dovranno essere allegati:

A) il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese straniere al relativo Albo costruttori o Lista Ufficiale della Nazione di appartenenza per la Categoria prevalente (10a). In caso di impresa singola, occorre l'iscrizione nella suddetta Categoria per importo fino a 9 miliardi. In caso di riunione di imprese trova completa applicazione quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 406/91.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegate dichiarazioni, con firma autenticata, rese anche in un unico testo, relative al possesso dei seguenti requisiti;

B) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91 nonché di quelle previste dalla vigente normativa antimafia mediante dichiarazione da rendersi alla stregua di quanto disposto dall'art. 7, comma 7°, della L. 19 marzo 1990, n. 55;

C) possesso di referenze bancarie (da documentare con la produzione di attestazioni) con indicazione dei relativi Istituti di Credito e la disponibilità degli stessi (certificata in busta sigillata) a finanziare l'Impresa in caso di aggiudicazione;

D) cifra di affari, globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta - di cui all'art. 4, 2° comma, lett. c) e d), del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172 - dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per l'importo di L. 20 miliardi per la cifra di affari globale e L. 15 miliardi per la cifra in lavori;

E) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente, pari a L. 6 miliardi;

F) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, nella categoria prevalente, per l'importo complessivo di L. 4 miliardi nel caso di un solo lavoro e L. 5 miliardi nel caso di due lavori. Di detto/i lavoro/i devono essere allegati certificati di buona esecuzione in - copia autenticata, rilasciati dagli Enti Appaltanti.

N.B. — I lavori valutabili di cui alle lettere E) e F) sono quelli come individuati nel secondo e nel terzo comma dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

G) proprietà o effettiva disponibilità dei necessari mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

H) costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori posseduta, negli ultimi tre esercizi e derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

I) responsabile della condotta dei lavori con curriculum e titoli di studio);

L) elenco impegnativo delle ditte produttrici delle tubazioni in C.A.P. (DN 1800 - 1600 mm P.E. - 12 atm), delle apparecchiature elettro-meccaniche nonché degli esecutori delle procedure espropriative ove l'appaltatore non le eseguisse direttamente;

M) dichiarazione con la quale le ditte produttrici delle tubazioni, delle apparecchiature e delle attività di cui alla lettera L) si impegnano ad effettuare la fornitura dei relativi materiali perfettamente rispondente alle caratteristiche prescritte secondo ritmi che consentono l'esecuzione dei lavori nei termini previsti dal Capitolato di Appalto.

Le dichiarazioni di cui sopra ad eccezione dei punti I, L ed M dovranno essere presentate da tutti i concorrenti, anche se in raggruppamento. In tale ultimo caso, circa i requisiti di cui ai punti: D), E) e F), si rinvia integralmente a quanto previsto dall'art. 8 (comma 1° e 2°) del D.P.C.M. n. 55/91.

In caso di raggruppamento di tipo orizzontale (comma 1° art. 8 citato) le percentuali minime richieste per la Capogruppo e per le singole Mandanti sono, rispettivamente del 60% e del 20%.

12. Altre informazioni: alle imprese partecipanti sarà chiesto di indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa che i lavori saranno pagati a «stati di avanzamento» liquidabili secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta presentata dall'impresa deve intendersi vincolata per il termine di mesi sei decorrenti dalla data della sua presentazione. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il progetto base è visionabile presso il Consorzio all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Avviso di preinformazione: pubblicato sulla G.U. CEE n. S/211 in data 28 ottobre 1993 e nella G.U. Repubblica Italiana - Parte II n. 257 in data 2 novembre 1993.

14. Data di invio del bando all'Ufficio «Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.»: 27 gennaio 1995.

• Data di ricezione del bando: 27 febbraio 1995.

Il presidente: dott. Renato Marsicola.

C-4394 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI
(Provincia di Bari)

*Bando di gara per appalto-concorso
Automazione Uffici Comunali*

1. Il Comune di Trani, via Ten. Morricco n. 2, c.a.p. 70059 - Trani (BA - Italia) tel. 0883 - 581111 - telefax 0883 - 588870;

2. a). Appalto-concorso con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 16 - comma 1 - lett. b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358; importo di massima preventivato non superabile: L. 1.136.040.000 oltre I.V.A.

3. a) Municipio di Trani, via Ten. Morricco n. 2, Trani;

b) l'appalto riguarda la progettazione esecutiva, preparazione degli ambienti, forniture ed installazione di hardware, software di base ed applicativi, avviamenti, caricamento dati e successiva manutenzione del sistema informativo per l'automazione del Comune ed in particolare, limitatamente al sistema automatizzato, le seguenti forniture e opere di massima: a) hardware di polo completo di software di base per i singoli dipartimenti: n. 6; b) periferia (PC + stampante): n. 93; c) cablaggio strutturato: n. 1; d) software applicativo: n. 2976 ore; g) terminali per certificazione automatica: n. 2; h) terminali portatili per polizia amministrativa: n. 5;

c) il fornitore dovrà presentare offerta per l'intero appalto-concorso come descritto al precedente punto b).

4. Termini di consegna e priorità: giorni 360 dalla data di consegna, come meglio specificato nei punti 10.13 e 10.30.2 del capitolato programma.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara rappresentanti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) termine di spedizione delle domande a mezzo raccomandata postale: 14 aprile 1995;

b) comune di Trani, via Ten. Morricco n. 2 - 70059 Trani (BA - Italia);

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data indicata al successivo punto 11).

8. Alla domanda, redatta in competente bollo, di partecipazione alla gara dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni sostitutive, redatte in competente bollo, di atto di notorietà ex legge n. 15/1968 rese dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, relativamente agli articoli 13 c) - 14 a) - 14 c) - 14 d) - 14 e) - del D.L.vo n. 358/1992.

9. L'appalto sarà aggiudicato in base ai seguenti criteri di valutazione elencati in ordine decrescente: il prezzo, la qualità, il valore tecnico, il termine di esecuzione o consegna, il rendimento, il costo di utilizzazione, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica.

10. Le domande non in regola con le suddette tassative prescrizioni o che non siano spedite entro il termine perentorio indicato al precedente punto 6-a) non saranno prese in considerazione. La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione;

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 8 marzo 1995.

Trani, 9 marzo 1995

La Commissione straordinaria:
Striccoli - Montanari - Minervini

C-4395 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

*Avviso di gara esperita - Procedura ristretta
(Legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 20)*

1. Ente appaltante: Comune di Salerno, via Roma.

2. Oggetto: servizio trasporto rifiuti solidi urbani per sei mesi con automezzi di grossa portata autorizzati a norma di legge.

3. Autorizzazione: delibera di G.M. n. 2099 del 31 agosto 1994, esecutiva ai sensi di legge.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

6. Ditte invitate alla gara:

La Perla S.r.l. - Via F. Caracciolo n. 11, Napoli;
Ecologia Brusciano S.r.l. - Via Quaranta Moggi, zona Industriale
S. Vitaliano, Napoli;
SPRA S.p.a. - Via Croce Rossa, n. 24, Ottaviano;
Bifolco Gerardo - Via G. Torre, n. 50, Pagani (SA);
S.A.T.E.S. S.r.l. - Via B. Cozzolino, n. 37/bis, Ercolano (NA);
AL.MA. S.r.l. - Via Venezia n. 1, Villaricca (NA);
L.R.S. Trasporti S.a.s. - Via B. Buozzi, n. 19, Mugnano (NA);
Polverino S.n.c. - Via Trencia, 9 Parco Marzano, (NA);
R.I.SAN. S.r.l. - Traversa P. Ianniello, 53, Frattamaggiore (NA);
E.P.M. S.r.l. - Via Grande Archivio n. 32, Napoli;
SO.LA.PU.MA. S.r.l. - Via Luca Giordano, 14, Napoli;
Ecomont S.n.c. - Via Case Rosse, Salerno;
Lapem S.r.l. - Via F. Caracciolo, 14, Napoli;
Pellini Cuono - Via S. Maria La Selva n. 6, Acerra;
Pescatore S.r.l. - Via Nazionale Torelli di Mercogliano (83010);

7. Ditte che hanno presentato documentazione di offerta:

Impresa di pulizia E.P.M.;
Lapem S.r.l.;
AL.MA. S.r.l.;
Trasporti Polverino;
R.I.SAN. S.r.l.

8. Ditta aggiudicataria: Trasporti Polverino.

9. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.295, oltre I.V.A./q.le.

10. Spesa complessiva: L. 1.186.200.000, oltre I.V.A.

p. Settore Impianti e Servizi Tecnologici
Il direttore generale: dott. Francesco Albano

C-4402 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

*Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge n. 55/90 e art. 43 L.R. n. 27/85)*

Oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco Pubblico di Largo 2 Giugno per 5 anni - Bari. Importo a base d'asta L. 736.200.000 annue.

Sistema di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e art. 4 della Legge n. 14/1973 con esclusione di offerte in aumento (art. 44 L.R. n. 27/1985);

Ditte invitate a partecipare:

1. Dimensione Verde S.r.l. - Alfonsine (RA); 2. Vivai Pianta Giovetti S.p.a. - Spilamberto (MO); 3. C.C.P.L. S.c.r.l. - Reggio Emilia; 4. A.T.I. Capogruppo «Florovivaistica Palocco Garden»; 5. Capogruppo Vivai Mediterranei S.r.l. - Roma; 6. A.T.I. Capogruppo Cavecon S.r.l. - Potenza; 7. A.T.I. Capogruppo Vallervede S.p.a. - Roma; 8. A.T.I. Capogruppo SMEI S.r.l. - Milano; 9. A.T.I. Capogruppo Alcos S.r.l. - Gravina di Puglia (BA); 10. Maniaci Cono & C. Sas - Messina; 11. ATI Capogruppo Terranova Antonino-Acquedolci (ME); 12. A.T.I. Capogruppo Cons. Coop. - Forlì; 13. ATI Capogruppo Chiti Fratelli S.a.s. - Pistoia; 14. ATI Capogruppo Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina di Puglia (BA).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri precedenti: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13) e 14).

Ditta aggiudicata: A.T.I. con capogruppo «Cons. Coop.» di Forlì per l'importo annuo di L. 487.364.400 oltre I.V.A. al netto del ribasso d'asta del 33,80%.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-4403 (A pagamento).

COMUNE DI BERCETO (Provincia di Parma)

Il comune di Berceto indice una licitazione privata per la gestione completa della Casa di Riposo comunale (anni 1995/1996).

Importo dell'appalto: L. 1.400.000.000.

L'aggiudicazione avverrà secondo il disposto art. 10 L.R. 7/1994 e successiva direttiva Giunta regionale pubblicata sul B.U.R. del 12 ottobre 1994.

Gli interessati dovranno trasmettere al Comune di Berceto entro e non oltre le ore 12, del 23 marzo 1995, la richiesta di invito, su carta legale, firmata dal legale Rappresentante e corredata della seguente documentazione (in carta legale):

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione relativa al possesso del certificato di iscrizione all'Albo regionale di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e del certificato di iscrizione al Registro Prefettizio (per le Cooperative o Consorzi di Cooperative).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune.

Il sindaco: avv. V. Cagna.

C-4407 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questo Istituto, in data 29 novembre 1994, ha esperito la licitazione privata per l'appalto della costruzione di un fabbricato a 20 alloggi in Reggio Emilia, via Samoggia - intervento c.d. «Samoggia 5».

Importo a base di gara: L. 2.109.014.373.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Edreva S.p.A.; Giugliano in Campania (NA) - 2) Messina Michele; Marsala (TP) - 3) Gianvito Putignano Costruzioni; Noci (BA) - 4) Piero Chiodi; Teramo - 5) Velardo Costruzioni; Pompei (NA) - 6) Pisauro Bruno; Potenza - 7) Costr. Gen. Buontempo; Napoli - 8) S.P.E.C.I. S.r.l.; Pomezia (RM) - 9) Caterino Costruzioni; Foggia - 10) CO.GE.CA. S.r.l.; Roma - 11) «Pienne»; Napoli; assoc. a Pascucci Aristide; Ercolano (NA) - 12) Ing. Marcello Zani S.r.l.; Crotone (CZ) - 13) Tricogen S.r.l.; Agrigento - 14) Edil Contract; Roma - 15) Coscia Diego S.r.l.; Ferrandina (MT) - 16) «Banches et Tables» S.r.l.; L'Aquila - 17) Immobiliare Domus; Sannicandro (FG) - 18) Sardelli Tommaso; Brindisi - 19) Persia Francesco & C.; Bitonto (BA) - 20) Cutuli Antonio; Acicatena (CT) - 21) S.E.A. S.r.l.; Cerignola (FG) - 22) Pellino Costruzioni; Sant'Arpino (CE) - 23) Costruzioni N.E.R.; Sanguieto Lido (CS) - 24) Siop Costruzioni; Venafro (IS) - 25) Modugno Michele; Bari - 26) Italtenco; Cerignola (FG) - 27) Carniello Ruggero; Sacile (PN) - 28) Consorzio Ravennate c.p.l.; Ravenna - 29) Acea Costruzione; Mirandola (MO) - 30) Cavagnis-Costacurta; Padova - 31) C.M.E.; Modena - 32) Consorzio «Ciro Menotti»; Bologna - 33) Manghi F.lli; Fontanellato (PR) - 34) Unico; Reggio Emilia - 35) Allodi Aldo S.r.l.; Parma - 36) C.E.R.; Bologna - 37) Aulo Bigliardi F.lli; Reggio Emilia - 38) Cooperativa Muratori Reggiolo; Reggiolo (RE) - 39) SI.CO.GE. S.p.a.; Pisa - 40) Teorema S.r.l.; Castelvetro (MO) - 41) C.A.M.A.R.; Castelnovo Monti (RE) - 42) Edilgeneralisti S.r.l.; Savignano sul Panaro (MO) - 43) Anselmi Cave Ghiaia; Sassuolo (MO) - 44) Cooperativa Cattolica Costr. Edili; Reggio Emilia - 45) Valperino; Bettola (PC) - 46) Cooperativa «Benassi Pierino»; Reggio Emilia - 47) Arte e Costruzioni S.r.l.; Carpi (MO) - 48) Consorzio Coop.; Forlì - 49) Sinco S.c.r.l.; Parma - 50) Costruire S.c.r.l.; Gualtieri (RE) - 51) C.M.B.; Carpi (MO) - 52) C.C.P.L. di Reggio Emilia; Reggio Emilia - 53) Orion S.c.r.l.; Cavriago (RE) - 54) Edilmasi-Muratori; Masi (PD) - 55) Edile Cavani S.r.l.; Carpi (MO) - 56) Mattioli S.r.l.; Padova - 57) C.V.C.; Marghera (VE) - 58) Edile Monti; Casalgrande (RE) - 59) Mingori Costruzioni; Parma - 60) SACEA; Scandiano (RE) - 61) Anceschi; Poviglio (RE) - 62) Dall'Aglio Amos; Cavriago (RE) - 63) Italcasa; Casalgrande (RE) - 64) Costr. Trabucchi; S. Giorgio in P.no (PC) - 65) Sistema S.c.r.l.; Freto (MO) - 66) Soc. Nuova Casa; Scandiano (RE) - 67) SO.GE.CO. S.r.l.; Rovigo - 68) Tecton; Reggio Emilia.

Hanno presentato offerta le ditte sub 4), 5), 12), 15), 18), 21), 24), 25), 28), 31), 32), 34), 37), 38), 39), 48), 49), 51), 52), 53), 54), 56), 57), 60), 61), 62), 63), 68).

Impresa aggiudicataria: Conscoop di Forlì con un ribasso del 3,22 per cento.

La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 1) lett. b) della legge 14/73.

L'aggiudicazione è stata approvata con atto presidenziale prot. 311 del 9 gennaio 1995 ratificato con delibera n. 16 del 31 gennaio 1995.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-4408 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Il bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. n. 045/8077288 - telefax n. 045/597228.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16 punto 16 punto 1 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Fornitura da eseguirsi in Comune di Verona;

b) fornitura con posa in opera della nuova centrale operativa radio della Polizia Municipale e relativi apparati ricetrasmittenti, per un importo a base d'asta di L. 1.440.000.000 più I.V.A.;

c) le ditte interessate possono presentare offerta per tutte le forniture richieste.

4. Il tempo per l'esecuzione della fornitura è previsto in duecentosettanta giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - devono pervenire al protocollo Generale entro il 10 aprile 1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 31 luglio 1995.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 18 per un importo superiore o almeno pari a quello oggetto dell'appalto, se chi esercita è italiano o straniero residente in Italia, oppure nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del sopraindicato decreto legislativo;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

9.a) la fornitura risulta finanziata con mutuo;

b) per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Settore Progettazione.

10. Il bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 28 febbraio 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 28 febbraio 1995

Il dirigente il settore progettazione: (firma illeggibile).

C-4409 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Voghera, via Pozzoni n. 2

Tel. 0383/3351 - Fax 0383/365788

Bando di gara di appalto a licitazione privata per i lavori di realizzazione della cabina di 1° stadio e della dorsale di collegamento all'anello di distribuzione in media pressione della rete gas di Voghera.

L'azienda Servizi Municipalizzati di Voghera deve procedere all'appalto dei seguenti lavori.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

realizzazione di una centrale di decompressione e misura per la portata massima di 30.000 Stmc/h;

esecuzione della dorsale di collegamento all'anello di distribuzione in M.P.;

opere edili e sistemazione dell'area con adeguate opere di urbanizzazione.

Importo a base d'asta: L. 1.524.058.492.

Criterio di aggiudicazione dei lavori: l'aggiudicazione avverrà a licitazione privata con il metodo di cui alla lettera d) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'aggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo la intervenuta delibera di approvazione della licitazione privata.

Termine di esecuzione dell'appalto: 100 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Iscrizione all'ANC richieste:

5a per l'importo minimo di lire 750.000.000;
10c per l'importo minimo di lire 750.000.000;

(è richiesta l'iscrizione a entrambe le categorie).

Classifica dei lavori prevalenti: 5a; 10c.

Mezzi di finanziamento dell'opera: mutuo bancario.

Pagamenti: i pagamenti verranno effettuati in acconto al maturare di stati di avanzamento lavori, come previsto dall'art. 10 del capitolato speciale complementare d'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/91 e degli artt. 20 e segg. del D. Lgs. 406/1991 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi n. 30 giorni dalla data di esperimento della gara.

In caso di subappalto o di cottimo l'ASM non corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti direttamente al subappaltatore o al cottimista. Pertanto l'appaltatore sarà tenuto a quanto stabilito dal comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'articolo 34 del D.Lgs. n. 406/91.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in competente bollo entro e non oltre le ore 12, del giorno 14 aprile 1995 al seguente indirizzo: Azienda Servizi Municipalizzati, via Pozzoni n. 2 - 27058 Voghera (PV).

La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione, contenere:

certificato di iscrizione all'ANC per gli importi e le categorie richiesti;

dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente (art. 19 legge 584/77), dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie d'iscrizione previste nel bando ai sensi dell'art. 7, comma 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. L'importo di tali lavori è richiesto in misura non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta. Il requisito deve essere riferito a ciascuna delle categorie richieste nel bando;

c) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera a).

Le richieste non vincolano la stazione appaltante.

Le lettere di invito alla presente licitazione privata saranno spedite entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di invito.

Tutte le spese del contratto di appalto, inerenti e conseguenti comprese quelle occorrenti per la pubblicazione di bandi ed estratti, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Per ulteriori notizie ed informazioni in ordine al presente appalto nonché per visionare il Capitolato Speciale d'appalto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Acquisti dell'A.S.M. di Voghera, tel. 0383/335220.257 o all'ing. Fabio Bertolo Servizio Gas dell'A.S.M. tel. 0383/335242.

Il direttore generale f.f.: dott. Giannino Gatti

Il presidente f.f.: Giuseppe Torlasco

C-4418 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Voghera, via Pozzoni n. 2

Tel. 0383/3351 - Fax 0383/365788

Bando di gara di appalto a licitazione privata dei lavori di estendimento rete gas in media e in bassa pressione nel territorio del comune di Voghera.

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Voghera deve procedere all'appalto dei seguenti lavori.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

estendimento della rete gas in media e in bassa pressione nel territorio del comune di Voghera;

lavori di scavo, reinterro e ripristino; posa materiali e opere murarie.

Importo a base d'asta: L. 673.554.209.

Criterio di aggiudicazione dei lavori: l'aggiudicazione avverrà a licitazione privata con il metodo di cui alla lettera d) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. L'aggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo la intervenuta deliberazione di approvazione della licitazione privata.

Termine di esecuzione dell'appalto: centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Iscrizione all'ANC richiesta: 10C per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Classifica dei lavori prevalenti: 10C.

Mezzi di finanziamento dell'opera: autofinanziamento.

Pagamenti: i pagamenti verranno effettuati in acconto al maturare di stati di avanzamento lavori, come previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/91 e degli articoli 20 e seguenti del decreto legislativo 406/91 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE, secondo quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dalla data di esperimento della gara.

In caso di subappalto o di cottimo l'A.S.M. non corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti direttamente al subappaltatore o al cottimista. Pertanto l'appaltatore sarà tenuto a quanto stabilito dal comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in competente bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 1995 al seguente indirizzo: Azienda Servizi Municipalizzati, via Pozzoni n. 2 - 27058 Voghera (PV).

La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione, contenere:

certificato di iscrizione all'ANC per l'importo e la categoria richiesti;

dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente (art. 19 legge 584/77), dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, pari 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione prevista nel bando ai sensi dell'art. 7, comma 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. L'importo di tali lavori è richiesto in misura non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera a).

Le richieste non vincolano la stazione appaltante.

Le lettere di invito alla presente licitazione privata saranno spedite entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di invito.

Tutte le spese del contratto di appalto, inerenti e conseguenti, comprese quelle occorrenti per la pubblicazione di bandi ed estratti, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Per ulteriori notizie ed informazioni in ordine al presente appalto nonché per visionare il Capitolato Speciale d'appalto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio acquisti dell'A.S.M. di Voghera, tel. 0383/335220-257 o all'ing. Fabio Bertolo Servizio Gas dell'A.S.M. tel. 0383/335242.

Il direttore generale f.f.: dott. Giannino Gatti

Il presidente: Giuseppe Torlasco.

C-4419 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Padova

Avviso estratto bando di gara

L'Amministrazione dell'Istituto ha indetto gara d'appalto mediante pubblico incanto per la realizzazione delle seguenti opere: completamento di una parte della viabilità interna della nuova sede; completamento degli impianti elettrici con fornitura e posa in opera di n. 2 gruppi di continuità assoluta.

L'esecuzione dei lavori avrà luogo presso la nuova sede dell'Istituto, sita in comune di Legnaro (PD), Strada Romea, 516).

L'importo base dell'appalto relativo alla realizzazione della viabilità interna è di L. 820.000.000; per la realizzazione delle opere elettriche l'importo base d'asta è di L. 80.000.000.

Il bando di gara, i capitolati speciali d'appalto e la relativa documentazione sono a disposizione presso «La Tecnica Service S.r.l.» via Paolotti 5/a, Padova tel. 049/656522 al prezzo di L. 38.050 IVA compresa. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Istituto, via G. Orus 2, Padova entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le offerte dovranno essere corredate della documentazione di cui al bando di gara, pena l'esclusione.

La gara si svolgerà con la procedura di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/24, con aggiudicazione al concorrente che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso come previsto dall'art. 5 della legge 14/73.

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-4435 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 30 novembre 1994 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di n. 2 apparecchiature per la rilevazione delle tossicofilie, di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 252 del 27 ottobre 1994 e nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. n. S 207 del 27 ottobre 1994.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 3 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 2 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Servizio Amministrativo Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51, Roma.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-3049 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 7 dicembre 1994 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di apparecchiature per il laboratorio scientifico della Guardia di Finanza, di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 261 dell'8 novembre 1994, n. 269 del 17 novembre 1994 e nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. n. S 213 del 5 novembre 1994.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 15 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 3 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Servizio Amministrativo Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51, Roma.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-3050 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
Provincia di Napoli

Avviso di gara per la licitazione privata per l'appalto della fornitura di 8 autovetture tipo Fiat 500, modello base, ultima versione, e di 1 autovettura del tipo Fiat Panda, modello base, ultima versione, per le esigenze della Ripartizione Tecnica comunale.

Importo a base d'asta L. 84.000.000 oltre IVA.

Aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Le condizioni di appalto sono contenute nell'apposito C.S.A., visibile presso la Ripartizione Provveditorato e Patrimonio durante le ore di ufficio.

Il prezzo si intende comprensivo del trasporto e della immatricolazione.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune ed è pubblicato sul BURC del 13 marzo 1995.

Domande in bollo, corredate da certificato di iscrizione alla CCIAA con attivazione specifica per la fornitura di cui trattasi, entro e non oltre il giorno 28 marzo 1995, indirizzate a questo comune, uff. protocollo, viale Campania ex complesso La Salle.

Per informazioni: uff. Provveditorato del comune, tel. 081/8491655 - 8830290. Fax 8493630.

Il provveditore: rag. Vincenzo Balbi.

S-3059 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
Provincia di Napoli

Avviso di gara per la licitazione privata per l'appalto della fornitura di sistemi di elaborazione per potenziare le strutture della Ripartizione Tecnica comunale.

Importo a base d'asta L. 109.240.000 più IVA.

Aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Le condizioni di appalto sono contenute nell'apposito C.S.A., visibile presso la Ripartizione Provveditorato e Patrimonio durante le ore di ufficio.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune ed è pubblicato sul BURC del 13 marzo 1995.

Domande in bollo, corredate da certificato di iscrizione alla CCIAA con attivazione specifica per la fornitura di cui trattasi, entro e non oltre il giorno 28 marzo 1995, indirizzate a questo comune, uff. protocollo, viale Campania ex complesso La Salle.

Per informazioni: uff. Provveditorato del comune, tel. 081/8491655 - 8830290. Fax 8493630.

Il provveditore: rag. Vincenzo Balbi.

S-3060 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.
Società per la gestione del sistema
aeroportuale della capitale

Bando di gara per forniture (Dir. 93/38/CEE)

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Opere di appalto: Aeroporto di Fiumicino, fornitura e relativa installazione di sistemi di sedute per sale attese del Nuovo Molo Est-Voli Internazionali. Importo a base d'appalto: L. 1.065.954.000 a misura Fornitura da eseguirsi nel sedime aeroportuale, in zona oltre il limite doganale.

3. Termine di consegna della fornitura comprensivo della relativa installazione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dal giorno successivo alla data della stipula del contratto.

4. Gli elaborati progettuali comprensivi della lista delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi di Marcelli & Palombi, via Anastasio II n. 35 - Roma - tel. 06/6374009 - fax 06/6385955 ad un importo di L. 37.000.

5. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; essere comprensive di campione del prodotto offerto; pervenire entro e non oltre le ore 12 del 3 maggio 1995 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta e sull'imballaggio del campione: «Gara Sistema Sedute». Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

6. L'apertura delle offerte avverrà il 4 maggio 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante alla presenza di max 1 persona per impresa.

7. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto mediante fidejussione autenticata bancaria. Polizza R.C.T. a carico dell'aggiudicatario con massimale pari a lire 200 miliardi.

8. Appalto finanziato dall'Ente appaltante.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10%;

certificati di pagamento a cadenza mensile;

pagamenti a centoventi giorni data ricevimento fattura.

9. Le condizioni tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena d'esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità del prodotto offerto ai requisiti e norme richieste nel capitolato.

11. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

12. Aggiudicazione: art. 34, comma 1° direttiva n. 93/38/CEE con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

a) prezzo;

b) valore tecnico e funzionale;

c) valore estetico ed ergonomico.

Non sono ammesse varianti alle prescrizioni di capitolato.

13. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 24 marzo 1995, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data, luogo di nascita e domicilio nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 3 marzo 1995; non è stata pubblicata preinformazione.

Il direttore generale: Maurizio Foschi.

S-3097 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Bando di gara conforme al decreto legislativo n. 406/1991

1.a) Luogo di esecuzione: Trieste.

1.b) Descrizione dei lavori: realizzazione nuovo Centro di calcolo e dipartimento di matematica dell'Università degli studi di Trieste - 2° lotto.

Importo a base d'appalto L. 6.237.434.910. Categoria ANC prevalente 2, classifica ANC 6.000 milioni, importo categoria prevalente L. 4.725.058.990.

Opere scorporabili: impianti termico e di condizionamento (importo L. 759.187.690, categoria ANC 5a, classifica ANC 750 milioni); impianti elettrici e speciali (importo L. 460.490.250, categoria ANC 5c, classifica ANC 750 milioni); impianti ascensori (importo L. 219.163.500, categoria ANC 5d classifica ANC 300 milioni); impianti idrico sanitario e antincendio (importo L. 73.534.480).

2. Termine di esecuzione: novecento giorni dal verbale di consegna dei lavori.

3. Ente appaltante: Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza, 152 - 00198 Roma - Concessionaria dell'Università degli studi di Trieste - telefono (06)85381 - telex 655294 SERTEC I - telecopiatrice (06)8557189.

I documenti necessari per la presentazione dell'offerta, incluso il disciplinare di gara, possono essere visionati presso la sede della Servizi Tecnici S.p.a., in Roma, via Nizza n. 152 o acquistati previo versamento di L. 500.000 + I.V.A. al 19% sul conto corrente postale n. 36683001 intestato alla Servizi Tecnici S.p.a.

4. Le offerte, in italiano, dovranno pervenire entro il giorno 2 maggio 1995 all'indirizzo di cui al punto 3 e saranno aperte alle ore 10 del giorno 4 maggio 1995 presso lo studio del notaio Parenti di Roma, piazzale delle Belle Arti n. 1.

5. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

6. Condizioni tecnico-economiche.

Le imprese che intendono partecipare dovranno:

a) essere iscritte all'ANC categoria 2 classifica 6.000 milioni;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

c) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a L. 9.300.000.000 e di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria ANC 2 per un importo complessivo pari a L. 2.400.000.000;

d) avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

e) non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 29, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 (prezzo più basso determinato mediante offerte di ribasso).

Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Altre indicazioni: L'opera è il 2° lotto dell'intervento e trova applicazione art. 5 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'opera è finanziata con il Fondo Trieste e legge regionale n. 4/1992.

I lavori sono appaltati a misura e i pagamenti avverranno con stati di avanzamento redatti bimestralmente.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

I partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese ex art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti: il 60% dalla capogruppo, restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese che intendono presentare offerta in associazione temporanea devono specificare nell'offerta le opere che saranno da ciascuna eseguite.

Per eventuali subappalti si richiama l'osservanza della legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 406/1991.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

9. Il bando è stato inviato alla CEE in data 3 marzo 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato: ing. M. Falletti di Villafalletto.

S-3100 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione (redatto secondo il modello di cui all'allegato H del decreto legislativo n. 406/1991)

1. La Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza 152 - 00198 Roma - tel. 06/85381 - telex 625294 SERTEC I - telecopiatrice 06/8557189 - Concessionaria dell'Università degli studi di Firenze.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 29, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Data di aggiudicazione: 27 ottobre 1994.

4. Criteri di attribuzione: art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973.

5. Numero delle offerte ricevute: 6.

6. Consorzio Cooperative Costruzioni, via E. Zacconi 14 - Bologna.

7. Lavori di realizzazione del dipartimento di chimica organica del nuovo polo scientifico dell'Università degli studi di Firenze.

8. Importo lavori aggiudicati: L. 5.899.744.684.

9. Data pubblicazione bando sulla Gazzetta Ufficiale della CEE: 12 gennaio 1994.

10. Data spedizione presente avviso all'ufficio di pubblicazione della CEE: 3 marzo 1995.

L'amministratore delegato: ing. Maurizio Falletti di Villafalletto.

S-3101 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici

Bando di gara (redatto secondo il modello di cui all'allegato II del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991)

1. Soggetto appaltante: Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza n. 152 - 00198 Roma - Telefono 06/85381 - Telex 625294 SERTEC I - Telecopiatrice 06/8557189 - Concessionaria del Ministero dei lavori pubblici.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge n. 14/1973 (prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari).

3. Descrizione dei lavori: Comune di Macomer (Nuoro).

Realizzazione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione del Comando Intermedio dell'Arma dei Carabinieri di Macomer (Nuoro).

Importo a base d'appalto L. 5.700.368.116.

Categoria prevalente ANC 2.

Importo categoria prevalente L. 4.573.813.001, Classifica ANC 6.000 milioni.

Opere scorporabili: impianti elettrici e speciali (importo L. 757.947.782 categoria ANC 5c, classifica ANC 750 milioni), impianto di riscaldamento (importo L. 187.450.488 categoria ANC 5a 300 milioni), impianto idrico-sanitario (importo L. 181.156.845 categoria ANC 5b 300 milioni).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 578 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti Codice civile.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

6. L'offerente, decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, potrà svincolarsi dall'offerta.

7. I concorrenti che intendono avvalersi dell'istituto del subappalto dovranno attenersi alla piena osservanza delle disposizioni contenute nella legge n. 55/1990 come modificata dal decreto legislativo n. 406/1991.

8. La Servizi Tecnici S.p.a. procederà all'esecuzione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo applicando il criterio di cui all'art. 5, comma 8, del decreto legge n. 26/1995.

9. Presentazione delle domande di partecipazione: Termine di ricezione, a pena di esclusione: entro le ore 13 del 3 aprile 1995.

Indirizzo al quale debbono trasmettersi: vedi punto 1.

Lingua in cui devono redigersi: italiano.

10. Termine massimo spedizione inviti: 4 luglio 1995.

11. Condizioni minime di partecipazione: Le imprese che intendono partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione, dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'impresa attestante:

a) di essere iscritto all'A.N.C. nella categoria 2 classifica di 6.000 milioni;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalla normativa vigente e dalla legge n. 575/1965 e succ. mod.;

c) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a lire 8.500.000.000;

d) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

e) di essere in possesso della abilitazione preventiva NOS.

12. Cauzioni e garanzie richieste: L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

13. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 16/1985 iscritti al capitolo di spesa del Bilancio dello Stato per l'anno 1991 e pertanto soggetti a perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 36, terzo comma regio decreto n. 2440/1923.

È ammessa la partecipazione di Imprese stabilite in altri Stati Membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1062 viene esclusa la competenza arbitrale.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti Di Villafalletto

S-3102 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA
Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento**

L'Azienda Ospedaliera di Parma indice gara mediante appalto-concorso per l'aggiudicazione, in unico lotto, del servizio di trasporto infermi intraospedaliero per la durata di anni tre dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 (offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e della qualità).

L'importo annuo presunto del servizio ammonta a L. 2 miliardi.

Le ditte che desiderano essere invitate possono fare domanda entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 1995.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera di Parma - Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 36 punto 1) della Direttiva C.E.E. 92/50.

Le domande d'invito alla gara dovranno attestare, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della stessa Direttiva.

Per la dimostrazione della capacità economica-finanziaria e tecnica (art. 31 e 32 citata direttiva) alla domanda dovranno essere allegati, in bollo i seguenti documenti:

1) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ex art. 4 legge n. 15/1968 di data non anteriore al 1° gennaio 1995 attestante:

a) il fatturato globale dell'Impresa per gli esercizi 1992-1993-1994 che non deve essere inferiore a complessivi 6 miliardi;

b) elenco dei principali servizi analoghi a quello dell'oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con indicazione degli importi e dei destinatari. I servizi dovranno essere di importo complessivo, nel triennio, almeno pari all'importo annuo presunto dell'appalto;

2) dichiarazioni temporaneamente sostitutive di atti di notorietà ex art. 3 legge n. 15/1968, di data non anteriore al 1° gennaio 1995 attestante:

a) il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi del personale dipendente nel settore;

b) il numero medio annuo dei dipendenti operanti nel settore negli ultimi tre anni;

c) parco automezzi in dotazione;

3) certificato attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o forma equipollente per le Imprese non residenti in Italia di data non anteriore ai tre mesi dal termine di presentazione della domanda;

4) certificato attestante l'autorizzazione al trasporto infermi rilasciata a termini di legge;

Nel caso di «Raggruppamento temporaneo d'impresa» la documentazione richiesta di cui ai punti 2), 3) e 4) dovrà essere presentata per ogni singola impresa, mentre le condizioni di cui al punto 1) si intendono soddisfatte se le singole Imprese mandanti possiedono tali requisiti in misura almeno pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente e l'Impresa mandataria (capogruppo) in misura almeno pari al 60% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando che i requisiti posseduti dalle Imprese riunite devono essere almeno pari a quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di «Raggruppamento temporaneo d'Impresa» la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato Tel. 0521/991544.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 marzo 1995.

Parma, 2 marzo 1995

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-3131 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO
Assessorato alle Gestioni Speciali
Bolzano, via Galilei, 21

Avviso di aggiudicazione fornitura
(decreto legislativo n. 358/1992, direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, art. 5, comma 3)

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bolzano - Assessorato alle Gestioni Speciali - Via Galilei, 21 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/934134 - Fax 0471/934134.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione fornitura: 23 marzo 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 del 24 luglio 1992.

5. Data di stipulazione del contratto: 25 gennaio 1995.

6. Offerte ricevute: 4.

7. Impresa aggiudicataria: Calabrese Veicoli Industriali S.p.a. - Via G. Murari n. 13 - Zona Industriale - 70100 Bari.

8. Oggetto della fornitura: acquisto di due Spazzatrici stradali per il servizio di Nettezza Urbana, importo presunto L. 440.000.000, (IVA esclusa).

9. Prezzo di aggiudicazione: l'importo totale è di L. 362.374.000 (IVA esclusa).

10. Altre informazioni: imprese invitate alla gara: Calabrese Veicoli Industriali S.p.a.; Gavia S.r.l.; Officine Pennelli S.r.l.; Ecomservice S.r.l.; Promac Ambiente S.r.l.; Dulevo International S.p.a.; Moro S.p.a.; Schmid Italia S.r.l.; Ravo S.r.l.

11. Dalle imprese invitate hanno partecipato alla gara: Calabrese Veicoli Industriali S.p.a.; Promac Ambiente S.r.l.; Moro S.p.a.; Schmid Italia S.r.l.

12. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. 14 agosto 1993 n. S 158/68, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 11 agosto 1993, n. 187, quotidiani «Italia Oggi», «Il Giornale», «Alto Adige» e «Dolomiten» 7 agosto 1983.

13. Data di spedizione della presente comunicazione: 28 febbraio 1995.

14. Data di ricevimento del bando:

Bolzano, 27 febbraio 1995

L'assessore alle gestioni speciali:
rag. Rolando Boesso

C-3142 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bologna, Servizio Affari Generali, piazza Resistenza, 4, Casella postale 1714, I-40122 Bologna, tel. (051) 29.24.11, telefax 292.658.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Bologna; via Dall'Arca, 26-28 angolo via Albani, lotto 953/R e via Zampieri, 23-25-27 angolo via Dall'Arca, 18, lotto 954/R;

b) oggetto dell'appalto: Opere murarie occorrenti al ripristino tipologico di due fabbricati per complessivi 74 alloggi e allà costruzione delle pertinenti autorimesse interrato.

Importo a base di gara: L. 10.229.000.000 a blocco forfait.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2, classe 8.

Opere scorporabili: idrauliche Cat. 5/b) per L. 1.085.600.000; elettriche Cat. 5/c) per L. 334.650.000; elettromeccaniche Cat. 5/d) per L. 297.850.000.

4. Termini di esecuzione dell'appalto dalla consegna dei lavori: 480 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Forme giuridiche dei raggruppamenti: saranno ammessi: Imprese riunite, Consorzi di Coop. di produzione e lavoro e Consorzi di imprese, artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 6 legge n. 80/1987.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: domanda in carta semplice entro il 6 aprile 1995, pena l'esclusione;

b) indirizzi a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua in cui debbono essere redatte: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: 28 giugno 1995.

8. Cauzioni e garanzie: per l'aggiudicatario cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di finanziamenti e pagamenti: Fondi: Legge 5 agosto 1978, n. 457, VII Biennio. Pagamenti: a seguito di situazioni mensili, allorché il credito netto dell'Impresa - detratte le ritenute di legge - raggiungerà i 400 milioni di lire.

10. Requisiti di partecipazione: I richiedenti l'invito, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere iscritto in Italia all'A.N.C. Cat. 2 e classe 8, ovvero, di essere iscritto in albo o liste ufficiali di Stato membro della C.E.E. e che tale iscrizione è idonea all'assunzione dell'appalto;

c) quali Istituti bancari (almeno due) possono attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini dell'appalto;

d) le cifre di affari globale ed in lavori, riferite agli esercizi 1992-1993-1994 per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale, e a 2,00 volte l'importo a base di gara per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

e) che la conduzione dei lavori verrà affidata a persone in possesso di titolo di studio non inferiore a diploma tecnico di scuola media superiore;

f) l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio specificando, per ciascuno di essi, la categoria prevalente, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e che furono effettuati a regola d'arte e con buon esito nonchè di essere in grado di fornire per i lavori più importanti il certificato di buona esecuzione. Si precisa che da detto elenco devono risultare: un importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di gara; l'esecuzione di uno o due lavori nella categoria prevalente, per un importo pari a 0,50 volte l'importo a base di gara, se comprovato con un solo lavoro e pari a 0,60 volte l'importo a base di gara, se comprovato con due lavori;

g) elenco dettagliato delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico che l'appaltatore metterà a disposizione del cantiere specificatamente per l'esecuzione dell'opera oggetto della gara;

h) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

i) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

l) il costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo triennio. Tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

m) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti organizzati: per ciascun Impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. Le dichiarazioni richieste per l'impresa singola a garanzia della propria capacità economico finanziaria e tecnica devono essere fornite da ciascuna delle Imprese riunite.

Si fa presente che i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Nel caso di raggruppamenti verticali: per la Capogruppo è richiesta, relativamente alla categoria prevalente 2, iscrizione all'A.N.C., classe 8, nonché dichiarazioni circa il possesso dei requisiti finanziari e tecnici la cui misura non potrà essere inferiore a quelle richieste per le imprese singole.

Per ciascuna mandante è richiesta, relativamente ai lavori che intende assumere, iscrizione all'A.N.C. adeguata per categoria ed importo, nonché dichiarazioni circa il possesso dei requisiti finanziari e tecnici la cui misura, relativamente ai detti lavori, non potrà essere inferiore alle misure richieste per le imprese singole.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 2, n. 2 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con l'applicazione dell'art. 5, comma 7, del decreto legge 31 gennaio 1995, n. 26, con ammissione di sole offerte in ribasso. Non si procederà ad aggiudicazione se non in presenza di almeno due offerte valide.

12. Altre informazioni: i subappalti saranno disciplinati dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

13. Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 28 febbraio 1995

Il presidente: dott. arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-3185 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Direzione Centro Penitenziario

Napoli-Secondigliano

Bando di gara per l'appalto della mensa di servizio per la fornitura generi vituari, confezione e distribuzione pasti con servizio self-service

La Direzione del Centro Penitenziario esperirà una gara a licitazione privata, a prezzo base noto e con procedura ristretta ed urgente, per l'aggiudicazione dell'appalto della mensa obbligatoria di servizio, con durata annuale, con possibilità di rinnovo tacito annuale per un massimo di due anni, decorrenza anno 1995.

L'appalto del suddetto servizio dovrà essere eseguito nelle modalità previste nella lettera d'invito.

Eventuali raggruppamenti d'impresa, con la presentazione di offerta congiunta, sono consentite con le modalità di cui all'art. 10 della legge 24 luglio 1992 n. 358.

Le istanze di partecipazione alla gara devono essere indirizzate a: Direzione Centro Penitenziario - Via Scampia verso Roma - Napoli-Secondigliano e devono pervenire entro e non oltre il giorno 17 marzo 1995.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale da L. 15.000, qualora formata in Italia, dovrà essere corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), f); 12 e 13, comma primo lettere a) e c); 14, comma primo lettere a) e b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'istanza e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana e accompagnata da traduzione ufficiale in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il termine di giorni sette dalla predetta scadenza, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti preliminari.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 marzo 1995.

Il direttore: Tommaso Contestabile.

C-4515 (A pagamento).

AZIENDA USSL 12

Bergamo, via Galliccioli n. 4

Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria

L'Azienda USSL 12, con sede legale provvisoria in Bergamo, via Galliccioli, 4, indice gara, da effettuarsi con il metodo della procedura ristretta - licitazione privata, per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il triennio 1° aprile 1995 - 31 marzo 1998, che sarà aggiudicata ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 e della Legge Regione Lombardia n. 106/80 come modificata dalla Legge Regione Lombardia n. 15/90.

Gli istituti di crediti di cui all'art. 5 del R.D. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi i requisiti fissati con decreto del Ministro del Tesoro 5 maggio 1981, possono chiedere di essere invitati alla gara, inviando domanda di partecipazione redatta su carta legale dall'ufficio protocollo dell'Azienda USSL 12, via Galliccioli, 4, Bergamo, entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1995 (ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee, avvenuta il 28 febbraio 1995).

Nella domanda di partecipazione alla gara, gli istituti di Credito interessati dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

di avere i requisiti di cui al decreto del Ministero del Tesoro 5 maggio 1981;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 Direttiva CEE n. 92/50;

di disporre di una sede, succursale o filiale con sportello nel territorio dell'Azienda USSL 12.

Il presente invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Economico/Finanziaria dell'Azienda USSL 12 - Telefono 035/306721-385234.

Bergamo, 27 febbraio 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Bonacina.

C-4516 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)

Bando di gara
(a procedura ristretta)

Bando di appalto concorso per la fornitura, messa in esercizio e gestione per un anno successivamente alla messa in esercizio, del nuovo Sistema Informativo Comunale.

Su deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 22 dicembre 1994 è stata indetta una gara per il nuovo sistema informativo di cui all'oggetto alle condizioni che seguono:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Chioggia, corso del Popolo, 1290; c.a.p. 30015 Chioggia (Venezia) - Tel. 041/405102 - Fax 041/400058.

2. Procedura di aggiudicazione: apposito concorso da espletarsi ai sensi delle disposizioni vigenti e secondo il criterio previsto dall'art. 6, comma b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Il servizio appartiene alla cat. 7) dell'allegato 1/A alla direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

4. Importo massimo: saranno escluse le offerte superiori a L. 1.260.000.000 IVA esclusa.

5. Associazione di imprese: possono partecipare alla gara imprese appositamente raggruppate ai sensi delle norme vigenti ed in particolare di quelle dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

6. Capitolato, allegati e fac-simili della domanda di partecipazione possono essere visionati nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 presso il C.E.D. del comune o richiesti in copia fotostatica al Centro Copie - s.n.c. - Tel. 041/401979.

7. Termini di ricezione della domanda di partecipazione: la domanda, redatta in lingua italiana e in carta legale, secondo il fac-simile (A), e accompagnata dalla dichiarazione predisposta all'ufficio protocollo del Comune entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

8. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà essere chiusa, intestata, e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura, la messa in servizio, la gestione per un anno del sistema informativo del comune di Chioggia».

Termine massimo entro cui il comune spedisce gli inviti: venti giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

9. Requisiti per la partecipazione: potranno chiedere di essere invitate le ditte produttrici e distributrici di hardware e software in possesso dei requisiti di affidabilità tecnica ed economica ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.L. n. 358/92 e più precisamente:

A) che non si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 68 del R.D. n. 827/24 nonché dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 cui si ricollega la impossibilità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;

B) che abbiano esperienza almeno triennale nella realizzazione di sistemi informativi complessi analoghi e quelli descritti nel Capitolato;

C) che abbiano già fornito sistemi informatici per più servizi comunali in almeno due comuni di classe non inferiore alla IB;

D) che siano iscritti nei registri della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce;

E) che dispongano di idoneità economica e finanziaria necessaria ad affrontare il presente bando dichiarando di aver avuto negli ultimi tre anni un giro di affari di almeno L. 3.000.000.000 annui e fornendo una dichiarazione di idoneità da una o più banche operante in un paese della C.E.E.

Allo scopo, alla richiesta di invito dovrà essere allegata apposita dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, redatta secondo lo schema di cui al fac-simile (B).

10. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese il fatturato sarà dato dalla somma dei fatturati delle singole imprese. In caso di trasformazioni societarie si farà riferimento al fatturato della società prima della trasformazione purché esista una situazione di continuità da dichiararsi esplicitamente.

Nel caso di imprese aventi sede in un paese estero membro della C.E.E., la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa nella forma equivalenti previste nel paese di appartenenza.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà come previsto dall'art. 16, comma 1b, del D.L.vo n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi quali, in ordine decrescente di importanza: Valore tecnico. Prezzo. Assistenza tecnica. Termine di garanzia.

12. La richiesta di invito non vincola il comune di Chioggia.

13. Il presente bando di gara viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. mediante fax in data 28 febbraio 1995, ricevuto dallo stesso in pari data.

Chioggia, 28 febbraio 1995

Il sindaco: dott. Sandro Boscolo Todaro.

C-4517 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)

Esito di gara di appalto mediante licitazione privata delle opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria dei comparti di via Trilussa a Formigine e via Tirelli a Corlo.

Il sindaco visto l'art. n. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 24 gennaio 1995 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione primaria dei comparti di via Trilussa a Formigine e via Tirelli a Corlo, per l'importo base d'asta di L. 4.121.509.891;

che detta gara sono state invitate le ditte elencate dal n. 1 al n. 48 dell'elenco pubblicato integralmente al B.U.R. del 22 marzo 1995;

che al suddetto appalto hanno partecipato le ditte indicate con i numeri 3, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 19, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 35, 38, 41, 43, 44, 45, 46, 47;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Orion - Via Buozzi n. 2 - Corte Tegge Caviglioglio (RE) che ha offerto il ribasso del 18,074% sul prezzo base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 3.376.592.471.

Dalla Residenza Comunale, 23 febbraio 1995

Il capo settore: Tartaglione ing. Pier Nicola.

C-4518 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 195/94 del 18 gennaio 1995 per opere di manutenzione straordinaria negli edifici di interesse culturale. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 5, comma 9 del D.L. n. 559/94.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. ED.A.R.T. - S.r.l./Gruppo Bodino - S.p.a. - A.T.I. Edil Ada di Belsoglio Alessandra & C. - S.a.s./SE.PA.M. - S.n.c. di Simonelli Renato & C.; Campra geom. Cornelio e Figli - S.p.a.; A.T.I. Cardea S.c.r.l./Fantolino Carlo; A.T.I. Coema Edilità - S.r.l./Mecos Metalcostruzioni Cambiano - S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Veneto Cooperativo; ED.A.R.T. - S.r.l.; Edilco di Malinverni geom. Ambrogio; A.T.I. Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. - S.n.c./Albertone Michele; Ediltras - S.r.l.; A.T.I. Eirene - S.r.l./Capma - S.a.s. di Mazzola geom. Giacomo & C.; Elettrobeton Sud - S.p.a.; A.T.I. Gard Edil - S.r.l./Savino Giovanni & C. - S.n.c.; Gonnet ing. Giancarlo & C. - S.n.c.; I.C.O.R. - S.r.l.; IMSET di R. Monti e L. Salusso - S.a.s.; Iteimpianti - S.r.l.; A.T.I. Martini Costruzioni - S.a.s./Costruzioni Merlo di Drovetti Domenica & C. - S.a.s.; Metropolis - S.r.l.; Ing. Mario Nuti Impresa Generale di Costruzioni - S.a.s.; A.T.I. Onorato Costruzioni Edili - S.p.a./Ortego - S.p.a.; A.T.I. Panero Bartolomeo - S.p.a./I.V.C.E.S. - S.p.a.; Rizzi-Zuin & C. Errezeta - S.n.c.; Cooperativa Sabazia a r.l.; S.A.E.M. - S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. - S.a.s.; S.I.A.P. - Società Italiana Appalti - S.r.l.; S.I.C.O.S. - S.p.a.; SO.PRE.CO. - S.r.l.; Unieco - S.c.r.l.; Zoppoli e Pulcher - S.p.a.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte:

Lotto 1: Zoppoli & Pulcher - S.p.a. (Torino, via Bogino n. 25), con il ribasso del 15,45%;

Lotto 2: A.T.I. Onorato Costruzioni Edili - S.p.a. - Ortego - S.p.a. (Torino, via Morghen, 35), con il ribasso del 27,66%.

Torino, 20 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4521 (A pagamento).

*** CITTÀ DI TORINO**
Settore Contratti e Appalti
 P.zza Palazzo di Città n. 1

Asta Pubblica n. 208/94 del 18 gennaio 1995 per opere di manutenzione ordinaria negli edifici di interesse culturale per l'anno 1995 con possibilità di estensione per gli anni successivi fino ad un massimo di tre anni. Lotti 1 e 2.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: artt. 73 lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'art. 5, comma 9, dello D.L. 559/94.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; CCPL Consorzio Cooperative di produzione e lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e lavoro; Consorzio Veneto Cooperativo; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edilco di Malinverni geom. Ambrogio; Ediltras S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Gard Edil S.r.l.; Gonnet Ing. Giancarlo & C. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e Salusso L.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Metropolis S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; S.A.E.M. S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; S.I.C.O.S. S.p.a.; SO.PRE.CO. S.r.l.; Zoppoli & Pulcher S.p.a.; Costruzioni Generali.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C. - Lotto 1, con sede in Torino, corso Francia 48/A, con il ribasso del 9,76%;

Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Lotto 2 con sede in Ravenna, via Teodorico 15, con il ribasso del 9,71%.

Torino, 20 febbraio 1995

Il dirigente: dottoressa Mariangela Rossato.

C-4522 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 41/95 per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici comunali Imposte-tasse e mercato ortofrutticolo all'ingrosso - Periodo 17 aprile 1995/31 dicembre 1995.

Importi a base di gara. I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 131.495.000;

Lotto 2 - L. 22.758.750.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, e in visione e può essere richiesto presso il settore amministrativo V Economato, via Nino Bixio, 44 - Torino, tel. (011) 442-8869, fax (011) 442-6868, previo pagamento di L. 4.250 in contanti presso il Settore stesso, ovvero mediante vaglia postale intestato al Civico Tesoriere della Città di Torino, riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di **martedì 4 aprile 1995** per raccomandata postale, in piego sigillato, e ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sugli importi a base di gara per ogni singolo, dovrà essere chiusa, *senza altri documenti*, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici comunali imposte e tasse e mercato ortofrutticolo».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta, contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della L. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondano pienamente alle norme CEE;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 12 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

g) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

2) i modelli originali DM/10 o copie autenticate (o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, a comprova di quanto dichiarato alla lettera f);

3) dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concorrente ha eseguito sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da eseguire;

4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegate, nel caso si sia trattato di servizi effettuati per conto di Amministrazioni o Enti Pubblici, certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti medesimi. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello posto a base di gara.

5) descrizione particolareggiata dell'attrezzatura tecnica impiegata;

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lottó 1: L. 7.800.000; Lotta 2: L. 1.350.000; effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 5 aprile 1995 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 13 del Capitolato d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 sono ammessi a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 6, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della Direttiva CEE n. 92/50.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: artt. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, al ribasso espresso in percentuale sull'importo posto a base di gara, dei singoli lotti.

In caso di una sola offerta valida per lotto la Civica Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio di procedere all'aggiudicazione del servizio o all'effettuazione di un secondo esperimento. Allo stesso concorrente non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto e sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al sig. Mellia, tel. (011) 442-2439.

Torino, 20 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4523 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 45/95 per opere di manutenzione straordinaria agli alvei dei fiumi e rivi collinari nel territorio cittadino per l'anno 1994.

Importo base: L. 336.134.453.

Categoria A.N.C.: «10B» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio con proventi legge n. 319/1976.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 4 aprile 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 aprile 1995 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione presso il settore tecnico IV LL.PP., piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011) 442-2487, fax (011) 5176535.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. n. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria agli alvei dei fiumi e rivi collinari nel territorio cittadino per l'anno 1994».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «10B» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) attestazione del settore tecnico comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori nonché la presa visione degli elaborati di progetto e del capitolato;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) e l'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 giugno 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 21 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4524 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Avvisi di asta pubblica n. 46/95 per opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi per l'anno 1995.

Importi annui a base d'appalto:

- lotto 1 - Circ. 1-7 - L. 300.000.000;
- lotto 2 - Circ. 2 - L. 300.000.000;
- lotto 3 - Circ. 3 - L. 320.000.000;
- lotto 4 - Circ. 4 - L. 240.000.000;
- lotto 5 - Circ. 5 - L. 300.000.000;
- lotto 6 - Circ. 6 - L. 180.000.000;
- lotto 7 - Circ. 8 - L. 300.000.000;
- lotto 8 - Circ. 9 - L. 180.000.000;
- lotto 9 - Circ. 10 - L. 180.000.000.

Categorie A.N.C. richieste:

- lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 7: cat. «2» per L. 300.000.000;
- lotti 6 - 8 - 9: cat. «2» per L. 150.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

- a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 4 aprile 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 aprile 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico II edilizia scolastica e impianti sportivi, corso Ferrucci 122, Torino, tel. (011) 442-5806/5918, fax (011) 442-5852.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto quale risulterà il più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del d.l. 26/95, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse per ciascun lotto (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del d.lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi per l'anno 1995».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 d.lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie e gli importi sopra indicati di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del d.lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del d.lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del d.lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2742, dott. Torello.

Torino, 21 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

☎-4525 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino

Tel. (011) 442-3083 - fax (011) 442-2681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 47/95 per l'acquisto di divise invernali occorrenti al Corpo di Polizia Municipale.

Luogo di consegna: Torino.

Termine di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Lotto unico. Prodotti richiesti: 1.600 berretti - 2.600 giacche maschili - 600 giacche femminili - 3.800 pantaloni maschili - 600 pantaloni femminili - 600 gonne pantalone - 200 pantaloni da motociclista.

Importo: L. 1.023.000.000 IVA esclusa.

La fornitura dovrà essere conforme ai campioni depositati presso gli Uffici della Regione Piemonte Assessorato alla Polizia Locale, via XX Settembre 88, Torino.

L'eventuale ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore economato - Via Bixio 44 - Torino, tel. (011) 442-6866 previo pagamento di L. 7.250, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere - Settore V Economato», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro il 26 aprile 1995.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 2 maggio 1995* per raccomandata postale; è ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante la percentuale di sconto, unica per l'intero lotto, sul prezzo posto a base di gara, con indicazione inoltre dei prezzi unitari per singole voci, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'acquisto di divise invernali occorrenti al Corpo di Polizia Municipale».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del d.lv. n. 358/1992;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, devono essere allegati i relativi certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

è inoltre richiesto che le forniture relative al triennio siano di importo complessivo per ogni anno non inferiore a L. 3.000.000.000;

f) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni che regolano l'appalto, e di quelle previste nel capitolato e in particolare l'accettazione di ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare;

g) attestazione che i tessuti utilizzati hanno le stesse caratteristiche tecniche e merceologiche di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

h) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

2) idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. a), d.lv. 258/92;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 51.150.000, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno *mercoledì 3 maggio 1995* nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 8 del capitolato.

La valutazione delle condizioni economiche e tecniche sarà effettuata a norma degli artt. 13 e 14 del d.l. 358/92.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del d.lv. 358/92.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del d.lv. 358/92.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16, comma 1, lettera a) del d.lv. 24 luglio 1992 n. 358); non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 r.d. 2440/23)

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatorio.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 6 marzo 1995.

Torino, 23 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4526 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata (spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 1° marzo 1995).

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, indice una gara di appalto a licitazione privata per il servizio di tutela della proprietà degli immobili dell'IACP e del Comune di Milano attraverso la fornitura in opera di manufatti e l'esecuzione di tutte le conseguenti necessarie prestazioni edili ed affini, nonché di tutti gli interventi di supporto al personale addetto dipendente e non dello IACPM stesso, nei propri stabili, o ad esso in gestione, siti in Milano e Provincia.

Durata contrattuale dal 1° aprile 1995 al 31 agosto 1996.

Importo presunto a base d'asta L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni), così ripartito:

per la fornitura in opera di porte antintrusione in stabili IACPM ed in stabili comunali: L. 910.000.000;

per prestazioni di prevenzione e supporto: L. 420.000.000;

per nolo di porte e cancelli estensibili: L. 70.000.000.

Finanziamento: IACPM e Comune di Milano (mandato con rappresentanza) - Capp. 2.01.05.12 e 2.01.05.10 - Bilancio 1995 pro quota. Rep. n. 940204.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 nonché ai sensi dell'art. 16 comma 1° lettera a) del d.leg.vo 24 luglio 1992 n. 358, e con l'osservanza della legge n. 55/90.

Secondo i disposti dell'art. 10) della legge 24 luglio 1992 n. 358 è ammessa la partecipazione di ditte temporaneamente riunite, in tal caso la documentazione richiesta deve essere presentata sia dalla mandataria che dalle mandanti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di partecipazione alla gara, dell'impresa singola o associata, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire unitamente alla documentazione all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 12 del giorno *16 marzo 1995* affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

La richiesta non seguita da documentazione non sarà ammessa alla prequalificazione se essa non perverrà entro le 48 ore successive alla citata scadenza.

Il plico inoltre dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione PPTT o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed il numero di repertorio.

Nella domanda di partecipazione alla gara (in carta bollata) gli interessati, ditta singola o associata, dovranno produrre:

1) copia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura non anteriore a due mesi dalla scadenza dell'avviso, da cui risulti un'iscrizione antecedente al 1° giugno 1991;

2) referenze bancarie documentate da dichiarazioni rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito con cui opera la ditta;

3) le dichiarazioni IVA, in copia autenticata, relative agli anni 1991, 1992, 1993;

4) dichiarazioni INPS relativa al numero di dipendenti in carico per gli anni 1991, 1992, 1993 e copia autenticata dei DM10 degli ultimi dieci mesi.

Dovranno presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa, di istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi;

5) il volume di affari globale, per anno, dell'ultimo triennio così come risultante dalle dichiarazioni IVA per gli anni 1991, 1992, 1993;

6) l'elenco delle forniture principali ed analoghe che il candidato ha fatto negli ultimi tre anni, per un importo contrattuale complessivo non inferiore al 120% dell'importo a base d'asta, indicando per ciascun anno le ditte alle quali le forniture sono state fatte nonché il loro ammontare, la data di inizio e di ultimazione, la località e la descrizione della prestazione;

7) l'attrezzatura e l'equipaggiamento tecnico, gli strumenti di studio e di ricerca nonché la documentazione di avvenute prove anticasso, eseguite dagli istituti a ciò preposti e per le singole relative classi di rispondenza alle norme UNI 9569 o le pari norme delle normative vigenti nei loro paesi per le ditte non residenti in Italia;

8) l'organizzazione commerciale e tecnica, quest'ultima idonea a garantire una produzione di almeno n. 10 porte - compresi imbotti - al giorno, di tipo tradizionale, e di dimensioni diversificate, garantendo altresì almeno cinque interventi contestuali al giorno con una risposta in ventiquattro ore dall'ordine;

9) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificandone le qualifiche professionali degli operai, il numero dei dirigenti e degli organi tecnici;

10) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori pari almeno e geometra o analogo;

11) i tecnici facenti parte della ditta o in disponibilità di essa e comunque da poter disporre per l'esecuzione dell'appalto;

12) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto della legislazione vigente in materia, con esclusione del pagamento diretto;

13) la dichiarazione giurata del/i legale/i rappresentante/i di non ricadere in alcuna delle ragioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.leg.vo del 24 luglio 1992, n. 358;

14) il domicilio eletto o eligendo in Milano ai fini dell'appalto, precisando anche la località della sede organizzativa.

L'amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse si riserva la facoltà di procedere con la verifica delle offerte ai sensi dell'art. 16 comma 3 del d.leg.vo del 24 luglio 1992, n. 358.

Nell'offerta la ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti eventualmente dai piani di sicurezza che si dovessero applicare.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti — che ove del caso la ditta verrà invitata a produrre — alle dichiarazioni rese per la prequalificazione, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'ente.

La ditta partecipante dovrà, in sede di gara, prestare una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% (due per cento) in contanti o a mezzo di polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, dell'importo a base d'asta.

Alle ditte non aggiudicatrici tale deposito sarà reso solo dopo l'approvazione degli atti di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo 180 (centottanta) giorni dalla data della celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto oltre al ristoro di ogni eventuale danno emergente.

Gli inviti saranno spediti entro il 31 marzo 1995.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 1° marzo 1995

Il presidente: Enzo Collio.

M-1166 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del consiglio notarile di Catania rende noto che con decreto ministeriale del 24 ottobre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1994, il notaio Raffaele Fatuzzo è stato trasferito dalla sede di Grammichele alla sede di Zafferana Etnea ove dal 1° febbraio 1995 è stato immesso nell'esercizio delle sue funzioni notarili.

Catania, 1° febbraio 1995

Il presidente: notaio dott. Giorgio Licciardello.

C-4388 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2709, riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Società per Azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 28 febbraio 1995 alla pagina n. 15, nell'intestazione dove è scritto: «capitale sociale L. 420 miliardi» leggasi «capitale sociale L. 1575 miliardi».

Invariato il resto.

C-4623 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	12
		CERAMICA FILIPPO MARAZZI - S.p.a.	24
		CERRONE PRIMA - S.r.l.	21
		CONSORZIO APPROVVIGIONAMENTI ALIMENTARI CON.AL. - S.p.a.	14
		CONSORZIO SICILIANO DI VALORIZZAZIONE AGRUMICOLA - S.p.a.	3
		COOPERBANCA - S.p.a.	17
		COOPERCHEDITO - S.p.a.	8
		CREDITCION - S.p.a.	14
		CSP PREFABBRICATI - S.p.a.	14
		DITTA MICHELE RATTI - S.p.a.	9
		ELEKTROMECC - S.p.a.	19
		F.LLI CARTENI DI ANTONIO E FERRUCCIO CARTENI & C. - S.p.a.	25
		FATA COSTRUZIONI - S.r.l.	18
		FER CREDIT - S.p.a. Servizi Finanziari	8
		FILARTEX - S.p.a.	1
		FILATI FILARTEX - S.p.a.	1
		FILBLU - S.p.a.	2
		FINANZIARIA ITALIANA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
		FINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.	6
		G & G - S.p.a.	7
		G.E.F.I. - S.p.a.	9
		Ge.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	13
		GEFI IMMOBILIARE - S.r.l.	24
		GEFI S.p.a.	24
		GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	12
		GEOVIS GREEN - S.p.a.	12
		GESTIFONDI - S.p.a. Società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare	3
		GIOVI 87 - S.r.l.	25
		GOVER FIRENZE - S.p.a.	9
		GSI ITALIA - S.p.a.	13
ARJO ITALIA - S.p.a.	5		
ASCO JOUCOMATIC - S.p.a.	10		
AUTOSTRADIE INTERNATIONAL - S.p.a.	7		
AVIOFIN - S.p.a.	4		
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	17		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA - CADIDAVID	15		
BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	17		
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	4		
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	15		
BANCA POPOLARE ARIANO-VALLE UFITA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14		
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE	15		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata fondata nel 1871	14		
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17		
BANCA POPOLARE JONICA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15		
BARD - S.p.a.	6		
BIPIEMME LEASING - S.p.a.	13		
BNL SEZIONE DI CREDITO CINEMATOGRAFICO E TEATRALE - S.p.a.	8		
CAPITALGEST - S.p.a.	4		
CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	17		
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	16		
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	15		
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.p.a. - CARIM Società per azioni.	10		
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	17		

	PAG.		PAG.
I.T.N. - INDUSTRIE TURISTICHE NAUTICHE - S.p.a.	6	RO PLAST - S.r.l.	21
ICOFIN 90 - S.r.l.	21	ROCCO TOYS - S.r.l.	21
IMMOBILIARE FATA - S.r.l.	18	ROVIGO MOTORI - S.r.l.	21
IMPRESA MARCOLI ETTORE - S.p.a.	10	S.I.L.E.F. - S.p.a. Società Italiana Leasing e Finanziaria	13
IMPRESE ALBERGHIERE ED IMMOBILIARI RIUNITE IMAIRI - S.p.a.	7	S.I.M.U. SOCIETÀ ISTRUMENTI MACCHINE UTENSILI Società per azioni	22
INIZIATIVE INDUSTRIALI PIACENTINE - S.p.a.	22	SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a.	2
INTERDEV - S.p.a.	5	SAN BARTOLOMEO - S.r.l. (ora SAVOY PALACE - S.r.l.)	20
ITALDATA - S.p.a.	2	SANTA MARIA - S.r.l.	23
LATERIZI METAURO - S.r.l.	20	SAVOIA GARDONE RIVIERA - S.r.l.	20
LIQUIGAS - S.p.a.	24	SCOTIA 1707 - S.r.l.	22
LUPATO - S.r.l.	23	SELEA - S.r.l.	18
LUPATO GIAN SIRO E MIOTTO ISABELLA S.n.c.	23	SIBCO - S.p.a.	2
MARCOLI - S.p.a.	10	SINERGIA - S.p.a.	11
MARSINT - S.p.a.	23	SINTESI - S.p.a.	11
MATILDE DI CANOSSA GOLF - S.p.a.	10	SO.GET. - S.r.l.	19
METALMECCANICA CARANNANTE - S.p.a.	9	SOCIETÀ EUCHEM - S.r.l.	3
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Istituto di Credito di diritto pubblico	16	SPC - S.p.a.	4
MONTE PASCHI MERCATO S.p.a. - S.I.M.	11	STROVINA 78 Società Cooperativa Agrozootecnica a r.l.	19
NALCO ITALIANA - S.p.a.	5	TECNOFONDI - S.p.a.	13
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	11	TECNOMAIL DI MAGNANI GIANCARLO & C. - S.r.l.	22
NOVAMARINE 2 - S.p.a.	3	TEKNOMECC - S.r.l.	18
NURAMARE - S.p.a.	7	TOSCANA COLORE - S.p.a.	8
ORAMA - S.p.a.	2	TUBI - S.p.a.	7
PAVIMENTAL SOCIETÀ PER AZIONI	7	UNITAS IMMOBILIARE ITALIANA - S.p.a.	2
PERMATEL - S.p.a.	4	VALGAS - S.p.a.	12
PROGRESSO - Società Cooperativa a r.l.	19	WYETH - S.p.a.	5
PROVISAL - S.p.a.	23		
REZZESI - S.p.a.	11		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ MATERA
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Goti, 4
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Colli, 5
- ◇ SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- SARDEGNA**
- ◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Risso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scutli, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adlgetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
---	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 5 7 0 9 5 *

L. 5.800